

2 AGOSTO 1980-2018

Strage alla stazione di Bologna

Questa pubblicazione vuole essere anche il ricordo e il tributo a due grandi servitori dello Stato come Sandro Pertini e Renato Zangheri che, dopo averla conquistata e costruita, difesero la democrazia italiana da chi cercava di cancellarla ed annichirla, usando la strategia del terrore. Il Presidente e il Sindaco, insieme alla città tutta, non arretrarono di fronte alle minacce perché consapevoli di rappresentare lo Stato democratico faticosamente conquistato.

Simonetta Saliera
*Presidente Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna*

Paolo Bognesi
*Presidente Associazione tra i familiari
delle vittime della strage alla stazione
di Bologna del 2 agosto 1980*

in collaborazione con:

Associazione
CA' ROSSA



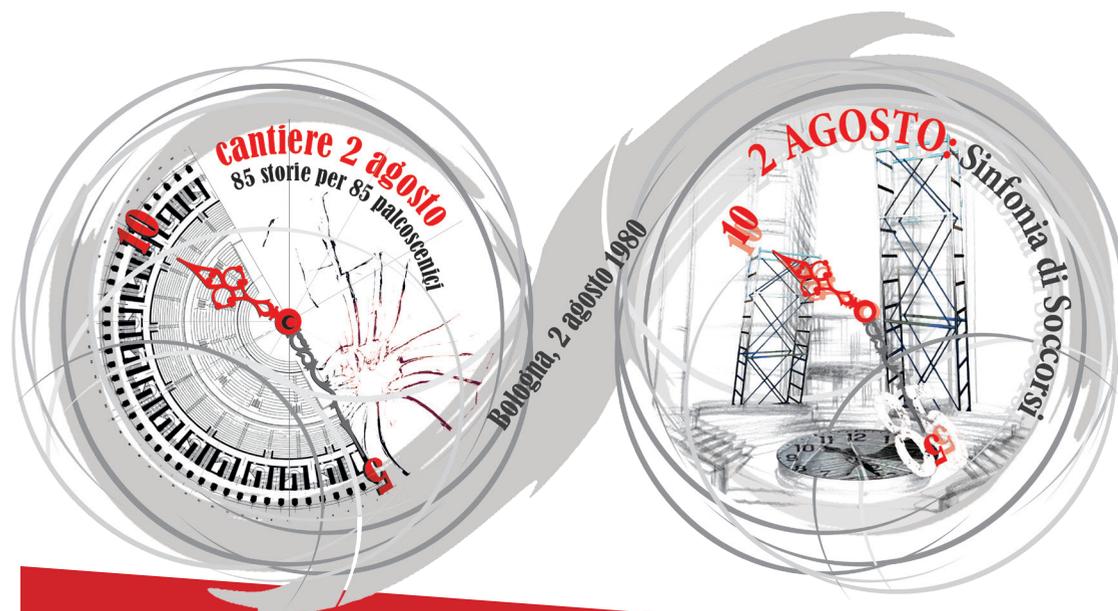
ASC
ARCHIVIO STORICO
COMUNE di BOLOGNA

2 Agosto 1980-Strage di Bologna - Sinfonia di Soccorsi - La solidarietà e il dolore del mondo al Sindaco Zangheri

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa



SINFONIA DI SOCCORSI



LA SOLIDARIETA' E IL DOLORE DEL MONDO AL SINDACO ZANGHERI

SINFONIA DI SOCCORSI



LA SOLIDARIETA' E IL DOLORE DEL MONDO AL SINDACO ZANGHERI

Assemblea legislativa

Coordinamento progetto:

Sandra Cassanelli

Luca Molinari

Grafica: Fabrizio Danielli

Stampa: centro*stampa* **RER**

info: gabinettopresidenteal@regione.emilia-romagna.it

tel. 051.527.5427

Sinfonia di Soccorsi

Matteo Belli - ideazione e regia

Cinzia Venturoli - consulenza storica

Maurizio Sangirardi - organizzazione

Mirella Pagin - ideazione logo

Associazione familiari vittime 2 agosto

Nicoletta Grazia

Si ringrazia l'Archivio storico del Comune di Bologna
per il prezioso materiale riportato in questa pubblicazione

***“Vogliamo la verità su tutte le stragi,
ogni amnesia nasconde una sommaria amnistia”***

Simonetta Saliera

Presidente Assemblea legislativa - Regione Emilia-Romagna





Una scelta

Nel 1980 non c'era Internet. Le persone, per parlarsi, dovevano guardarsi negli occhi, scrivere una lettera o un telegramma, alzare la cornetta del telefono. Non esistevano né le mail, né la banda larga, non si era “sempre connessi”. Non c'era il mito della velocità.

Per scrivere una lettera o un telegramma ci voleva tempo.

Eppure, nella società dei telefoni a gettone e delle cartoline scritte a mano, nei giorni successivi alla strage fascista alla stazione di Bologna, la scrivania dell'allora sindaco Renato Zangheri si riempì di fogli di carta: lettere, telegrammi, cartoline, fogli a quadretti con le più strane calligrafie. Raccontavano lo sdegno di tutta la società, di tutto il mondo per la grave ferita che il terrorismo nero aveva portato a una città simbolo e con essa a tutta la democrazia italiana.

Arrivarono i telegrammi dei Capi di Stato e di Governo, come quello del cancelliere dell'allora Germania occidentale Helmut Schmidt, di sindaci di città da poco tornate alla democrazia, come le spagnole Madrid e Barcellona.

Poi ancora: i tifosi del Bologna Calcio, le associazioni di volontariato, semplici cittadini e perfino lo sgomento e l'indignazione dei tanti carcerati fra cui quelli della casa circondariale di Bologna.

Alcuni fogli di carta con parole molto formali, altri pensieri diretti a volte sgrammaticati, che lasciavano più spazio al sentimento popolare. Tutti uniti da un grande dolore che gridava il proprio incitamento a non arrendersi, a non cedere al ricatto del terrorismo stragista, a difendere le Istituzioni democratiche nate dalla Resistenza.

Un messaggio corale che sicuramente sorresse il sindaco Zangheri, dandogli quel sostegno morale che gli permise insieme alla paterna mano del Presidente della Repubblica Sandro Pertini, il giorno dei funerali delle vittime di chiedere, in una Piazza Maggiore gremita di dolore e rabbia verità e giustizia per i morti e per i vivi.

Sono pagine da non dimenticare della nostra storia. Di quel legame che abbiamo con il nostro passato e che dobbiamo e vogliamo ricordare

perché nel torpore dell'oblio non trovino diritto di cittadinanza menzogne e depistaggi che inquinano la democrazia e ci condannerebbero a rivivere le pagine peggiori di ciò che abbiamo già vissuto.

In occasione della celebrazione del XXXVIII anniversario della Strage di Bologna, l'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna e l'Associazione dei famigliari delle vittime della Strage del 2 agosto, hanno deciso di raccogliere e pubblicare alcuni tra i più significativi messaggi che in quella torrida estate di 38 anni fa arrivarono a Palazzo d'Accursio. Fecero venire gli occhi lucidi ad assessori e consiglieri comunali, fecero tremare la voce di coloro che furono incaricati di leggerli e rispondere. Questa pubblicazione vuole essere anche il ricordo e il tributo a due grandi servitori dello Stato come Sandro Pertini e Renato Zangheri che, dopo averla conquistata e costruita, difesero la democrazia italiana da chi cercava di cancellarla, annichirla usando la strategia del terrore per rimettere indietro l'orologio della storia.

Il Presidente e il Sindaco, insieme alla città tutta, non arretrarono di fronte alle minacce perché consapevoli di rappresentare lo Stato democratico faticosamente conquistato.

Simonetta Saliera

*Presidente Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna*

Paolo Bolognesi

*Presidente Associazione tra i familiari
delle vittime della strage alla stazione
di Bologna del 2 agosto 1980*

Portare la storia fra i cittadini, per fare un altro passo nel percorso di divulgazione della conoscenza della strage alla Stazione di Bologna iniziato nel 2016 con le Cartoline del progetto "Una vita, una storia" e proseguito nel 2017 con il " Cantiere di narrazione popolare due agosto".

"Sinfonia di Soccorsi" ha origine dai documenti contenuti nei faldoni nell'Archivio del Gabinetto del Sindaco di Bologna, ritrovati e analizzati da Cinzia Venturoli con il rigore e la scientificità dello storico, e poi consegnati all'estro e alle capacità artistiche di Matteo Belli, regista e attore, che ne ha realizzato uno spettacolo teatrale.

"Sinfonia dei Soccorsi" è il racconto di una straordinaria e variegata solidarietà collettiva, scattata nelle ore immediatamente successive alla strage e proseguita per molto tempo dopo, verso la città di Bologna e verso la sua ferita, resa ancora oggi indelebile nella sala d'aspetto di seconda classe della Stazione.

Questo è l'omaggio che l'Assemblea legislativa e l'Associazione dei parenti delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 1980 hanno voluto tributare alla città, alle vittime, ai parenti delle vittime, ai feriti, nel XXXVIII anniversario dell'attentato.

Il filo rosso

Per uno storico frequentare gli archivi fa parte del mestiere: qui si vanno a cercare le fonti sull'analisi delle quali si basa la scientificità del lavoro storico, ma ogni volta che vi si entra non si può fare a meno di pensare a come le altre persone si immaginano gli archivi, probabilmente luoghi pieni di carte, di polvere, forse bui e isolati, luoghi che appassionano solo storici e archivisti.

Ma non è così, gli archivi sono luoghi affollati di storie, di pensieri, a volte anche di sogni; basta saper cercare e interrogare i documenti che, come sappiamo, parlano solo se vengono loro poste delle domande.

A volte, però, ci sono documenti che paiono voler uscire dai loro fascicoli, che hanno la forza di attirare l'attenzione dello storico; questo è quello che è successo quando, nei locali dell'Archivio storico comunale di Bologna, luogo luminoso e accogliente, ho aperto i faldoni del fondo "Gabinetto del Sindaco", recanti la segnatura "Strage del 2 agosto 1980". Cercavo traccia della reazione della città alla strage della stazione, mi servivano fonti per rispondere ad una domanda che viene dal presente, che in tanti ci poniamo: come si reagisce al terrorismo, cosa possiamo fare di fronte a stragi ed eventi traumatici?

Immediatamente mi si sono presentati telegrammi, lettere, cartoline, resoconti, articoli di giornale ed ognuno era una storia, era la volontà di esserci, di fare qualcosa, di mostrare vicinanza, di non essere indifferenti di fronte all'uccisione di 85 persone, al ferimento di oltre 200, alla distruzione di una intera ala della stazione in una azione terroristica che metteva in pericolo la democrazia e la società tutta.

Al di là di ogni retorica, sfogliare quei fogli è stato come toccare con mano l'umanità: rimettere assieme telegrammi ufficiali e lettere personali, leggere calligrafie incerte di chi non era avvezzo alla scrittura accanto a parole vergate con tratti sicuri ha restituito un'emozione che è ora pronta a parlarci, nuovamente.

Ho letto centinaia e centinaia di carte, ognuna particolare e unica, anche quando si trattava, ad esempio, di ordini del giorno di Consigli comunali in cui si affermava vicinanza, umana e concreta, alle vittime e alla città

di Bologna. Sono passati sotto i miei occhi grandi città e piccoli paesi, italiani ed europei, in un viaggio virtuale e tangibile che si vorrebbe qui ripercorrere se non fosse un compito impossibile visto il loro elevatissimo numero. Ne citerò qualcuno a rappresentanza di tutti, non si offendano gli altri. Agrinio, Leipzig, Faches-Thumesnil, Grenoble, Madrid, Granada, Varsavia e poi in Italia: Nomi, Lanuvio, Este, Domodossola, Arnis, Ussassai, Sinalunga, Sinoscola, Mira, Firenze, Genova, Torino, Roma.

I messaggi ufficiali sono raccolti in un fascicolo: troviamo quello dell'Ambasciatore degli Stati Uniti vicino a quelli della Repubblica del Viet-Nam e del El Salvador. Ci sono le autorità italiane, i sindacati, le associazioni professionali, gli studenti greci e iraniani che avevano avuto accoglienza a Bologna negli anni precedenti, così come i cileni e gli argentini, il circolo latinoamericano, il partito comunista turco. E poi lo sport, dilettanti e professionisti che offrono un impegno concreto.

Con i messaggi le persone chiedono di poter inviare denaro e l'Amministrazione comunale decise di creare un fondo di solidarietà in cui fare confluire le somme, piccole o consistenti, che arrivavano. Il primo contributo di 100 milioni di lire fu quello stabilito dalla Giunta cittadina a cui si aggiunsero i 50 della Provincia.

Via via il fondo si ampliava e apprendiamo che negli Stati Uniti, a Miami Beach, alcuni italo americani avevano organizzato uno spaghetti party per raccogliere denaro da inviare a Bologna e si impegnavano a diffondere la loro iniziativa in tutti gli Stati Uniti. Un po' ce li immaginiamo, persone così lontane, che comunque non possono restare indifferenti, così come ci immaginiamo gli italiani in vacanza, nei campeggi e nelle pensioni, che decidono di fare qualcosa e ci par di vederli, in pantaloncini e ciabatte, girare di tenda in tenda per raccogliere firme e per parlare di quello che era avvenuto.

Poi vi sono i carcerati che inviano messaggi, raccolgono denaro e offrono il loro sangue per dare una mano e tanti, tantissimi cittadini comuni che donano mille lire o poco più "è ben poca cosa, mi scusi ma non posso dare di più", si giustificano e si rivolgono direttamente al

sindaco Zangheri, garante e rappresentante di tutta la città.

Il 31 agosto in questo fondo c'è già oltre un miliardo: 316 milioni dei cittadini, 200 della lega delle cooperative, 500 stanziati dalla Regione e poi si va avanti; a questo si affiancano le offerte raccolte dal giornale cittadino "Il resto del Carlino" che il 27 settembre ammontavano a 2 miliardi e 250 milioni.

"Grazie per averci dato delle mani ideali per poter anche noi scavare un poco" scrive una famiglia che manda un suo contributo al Sindaco, un ideale congiungersi a chi, fin dai primissimi momenti dopo lo scoppio della bomba, si era attivato per aiutare, per scavare, per trasportare i feriti e le persone morte in una reazione immediata e composta, efficace: cittadini e vigili del fuoco, forze dell'ordine, militari, che si trovano, assieme, per fare fronte ad una catastrofe di immani proporzioni. Le ambulanze arrivarono ed agirono in modo coordinato, negli ospedali i medici e gli infermieri presenti e quelli in ferie, tornati immediatamente, lavoravano con ordine in una situazione di grave emergenza. Sperimentavano, sul campo, una organizzazione, quella del 118, che nascerà proprio in seguito a questa strage.

In quei faldoni si conservano le tracce del passato, le orme di individui che hanno voluto reagire alla strage, al terrorismo, erano singoli che si sono fatti soggetto collettivo, comunità. Scriveva Alberto Moravia il 5 agosto sul Corriere della sera: "L'educazione politica, stavamo quasi per dire sentimentale, ha attecchito. Gli italiani, come del resto tanti altri popoli, almeno in Europa, vedono, riflettono, non si lasciano più destabilizzare sia individualmente, sia collettivamente. In questa consapevolezza del fatto che mentre il terrorista non può realizzarsi che nella violenza, le società si realizzano invece nella persuasione, sta, secondo noi, il maggiore baluardo delle nostre istituzioni".

Compito dello storico è ricostruire, contestualizzare, comprendere gli eventi, ma ogni discorso storico è fondato su una struttura narrativa, su un racconto e la nostra volontà è che questo racconto esca dai saggi e dai libri per specialisti e vada fra le persone, per ricordare e rendere

2 Agosto: Sinfonia di Soccorsi

pubblico quello che si è compreso dai documenti, per fare entrare quella mobilitazione e quella reazione nella nostra autobiografia. Anche in questo caso abbiamo voluto fare un progetto di public history: portare la storia fra i cittadini, restando rigorosamente legati alle ricostruzioni storiche, fare un altro passo nel percorso di divulgazione della conoscenza della strage iniziato nel 2016 con le Cartoline del progetto “Una vita, una storia” e proseguito nel 2017 con il “Cantiere di narrazione popolare due agosto”.

Per questo motivo il racconto di quella solidarietà collettiva è stato affidato a questa antologia, ma soprattutto a Matteo Belli, regista e attore, che ha pensato e realizzato Sinfonia di Soccorsi.

Cinzia Venturoli

Dare voce alle parole della solidarietà, alle emozioni, all’impegno, alle riflessioni che accompagnarono il grande movimento dei soccorsi in favore delle persone e delle famiglie colpite dalla strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980, significa riascoltare un’umanità che si strinse attorno a chi in quel momento aveva più bisogno e ai valori che venivano colpiti con quel crimine efferato.

A differenza della voce cantata che, direttamente, sublima la parola in qualità musicale, la voce parlata, nella sua doppia funzione, comunica ed esprime, dice e decanta, suona e ragiona; oltre a riferire un enunciato lo può trasformare in arte dell’oralità.

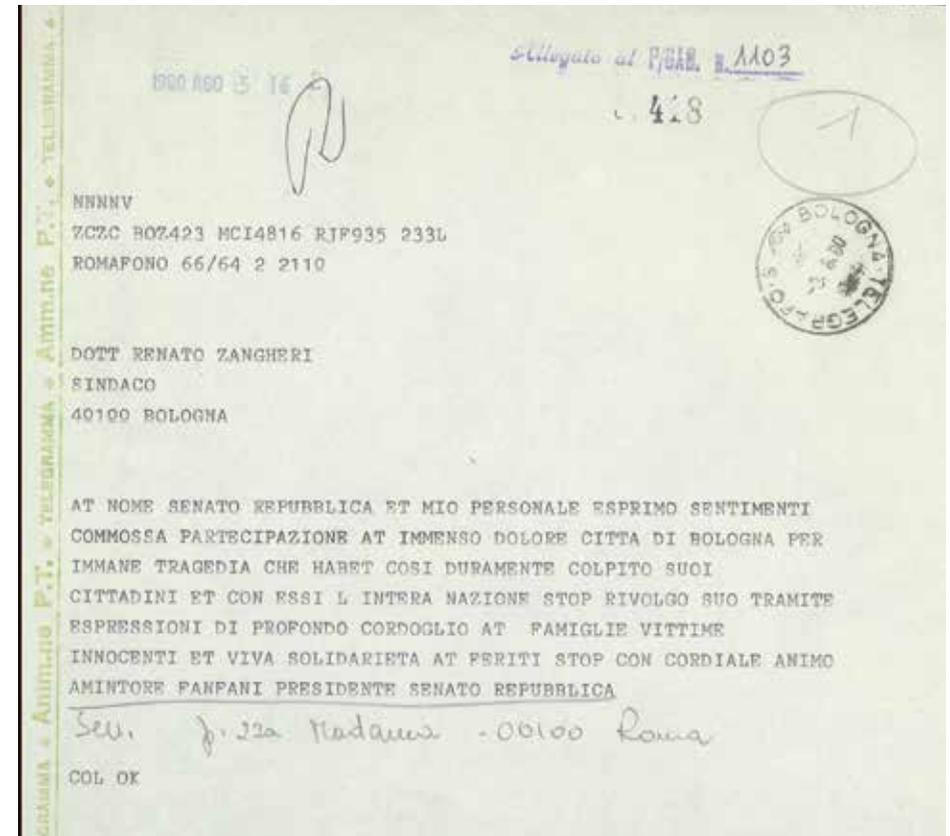
Con questo concerto corale per voci di attori vorremmo rendere omaggio alla lucida consapevolezza di una grande comunità che si unì, con le proprie testimonianze, in un abbraccio fraterno contro la barbarie, ma anche far risuonare l’armonia delle intenzioni che si sprigionarono da subito, nell’impulso di reagire all’orrore e di guardare, nonostante tutto, a un domani senza odio e senza violenza.

Se, come dice Michelangelo, la scultura è arte *“per forza di levare”*, a partire dalla ricerca storica di Cinzia Venturoli che ha ritrovato questi documenti, noi non facciamo altro che cercare di comporre una piccola scultura della memoria, levando quel velo d’oblio che si era depositato su segni che si trovavano già scritti nella filigrana di un tempo sepolto, per riportarli alla luce di un testo pazientemente rivelato e offrirli all’ascolto di una comunità che oggi, dopo trentotto anni, li voglia raccogliere, magari per trasmetterli a chi verrà.

Mi piacerebbe definire il linguaggio scenico utilizzato come “fonologo”, sorta di neologismo a indicare una composizione musicale per voce parlata, ma per usare un linguaggio comune è bene cercare d’intendersi fin dall’inizio ed è per questo che il presente progetto si costruisce attraverso un momento di formazione seminariale, nel tentativo di rintracciare i presupposti e gli strumenti affinché gli attori coristi possano parlare insieme, interagire e arricchirsi a vicenda. La voce di uno è la voce di tutti e la voce di tutti è la voce di ognuno, in un rapporto di

reciproca integrazione fra individuo e società. Far risuonare la propria voce assieme a quelle dei nostri simili ci offre l'inestimabile opportunità di crescere personalmente, civicamente ed espressivamente, c'insegna la disciplina dell'ascolto e c'incoraggia a non tirarci mai indietro nel contesto in cui operiamo. A chi ascolta, ricorda che dove c'è un coro c'è vita e quasi mai la pur minima minaccia di solitudine.

Matteo Belli



Amintore Fanfani, Presidente del Senato

1980 AGO 12 10 34 *10* *Religato al P.UB. n.1103*

NNNN
 ZCZC BOX576 MCI7163 RJE137 67312
 00187 ROMA 106/112 4 0930

BOLOGNA TELEGRAMMA

RENATO ZANGHERI
 SINDACO DI
 40100 BOLOGNA

669

A NOME DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ET MIO PERSONALE
 ESPRIMO IL SENTIMENTO DI CORDOGLIO ET DI SOLIDARIETA
 ALLA CITTA DI BOLOGNA COLPITA OGGI DA UNA IMMANE
 FATTO TRAGICO IL NOSTRO PENSIERO VA ALLE INNOCENTI
 VITTIME ALLE SOFFERENZE DI TANTI PERITI ALL ANGOSCIA
 DEI SUPERSTITI E DELLE FAMIGLIE. L' AMICO DI TUTTI
 NOI E PROFONDAMENTE TURBATO DALL INCERTEZZA PER LE
 CAUSE DELLA SCIAGURA VI E TUTTAVIA LA CONSAPEVOLEZZA
 CHE ANCHE IN QUESTA CIRCOSTANZA NON VIENE MENO LA
 FORZA MORALE DEL PAESE CHE PURE IN QUESTO ANNO TANTO
 HA SOPPERTO PER DELITTUOSI ATTACCHI ALLA CONVIVENZA
 CIVILE ET ALLA SICUREZZA DEI CITTADINI

On. NILDE IOTTI PRESIDENTE CAMERA DEPUTATI
Palazzo Montecitorio - 00186 Roma

Nilde Iotti, Presidente della Camera dei Deputati

1980 AGO 12 16 37 *10* *Religato al P.UB. n.1103*

NNNN
 ZCZC BOX603 MCI3379 RJE036 75/312
 00187ROMA 182/198 5 1130

BOLOGNA TELEGRAMMA

RENATO ZANGHERI
 SINDACO DI
 40100 BOLOGNA

C. 826

PROFONDAMENTE ADDOLORATA CHE UNA PASTIDIOSA INFERMITA
 MI IMPEDISCA DI CAMMINARE E CHE MI COSTRINGA A NON
 ESSERE PRESENTE ALLE ESEQUIE DELLE VITTIME DELL ORRENDA
 STRAGE, VOGLIO RINNOVARLE LA MIA PROFONDA PARTECIPAZIONE
 AL DOLORE E ALLO SDEGNO DELLA CITTA E DELL ITALIA INTERA.
 IL MOTO STRAORDINARIAMENTE GENEROSO E IL CONSAPEVOLE
 IMPEGNO CIVILE DI QUANTI SI SONO PRODIGATI PER SOCCORRERE
 LE VITTIME DEL VILE E FEROCO ATTACCO EVERSIIVO HANNO
 FORNITO UNA PRIMA E IMPORTANTE TESTIMONIANZA CHE NON
 SI INTENDE CEDERE AL RICATTO TERRORISTICO E ALLA PAURA
 MA CHE ANZI C'E' GRANDE DETERMINAZIONE A ISOLARE E
 SCONFIGGERE QUANTI TENTANO DI TRAVOLGERE LA DEMOCRAZIA
 CHE CI SIAMO DURAMENTE CONQUISTATA E CHE DA OLTRE UN
 DECENNIO E SOTTOPOSTA A COSI ASPRE, SVONVOLGENTI
 PROVE.

ANCORA UNA VOLTA DUNQUE L INDIFFERENZA NON E PASSATA.
 IL PASSE HA IN SE LE FORZE PER SCHIACCIARE I NEMICI
 DELLA CONVIVENZA CIVILE, MA QUESTE FORZE VANNO MESSE
 TUTTE IN CAMPO SENZA MIOPI CALCOLI, PIU CHE UN
 AUSPICIO E' UNA NECESSITA CHE LA GRAVITA DEL MOMENTO
 IMPONE SENZA REMORE E INPINGIMENTI

NILDE IOTTI PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

COL CKD

Telegramma personale di Nilde Iotti

020 100 3 11 29 h

NNNH
 ZCZC BOZ361 MCI4154 VRG034 036
 VIAREGGIO FN 57/53 3 1000

Allogato al P. U. A. E. n. 1103

314

SIGNOR SINDACO DI
 40100 BOLOGNA

SIA PERSONALMENTE CHE A NOME TUTTI COLLEGI COSRTE
 COSTITUZIONALE
 ESPRIMO A LEI SENTIMENTI DI CORDOGLIO PIU AVVERTITO ET
 AMARO PER ORRENDA STRAGE CHE HABET FUNESTATO SUA CITTA
 STOP ESPRIMO INOLTRE AFFETTUOSA SOLIDARIETA AI CONGIUNTI
 DELLE VITTIME ALLE QUALI SI RIVOLGE IL PENSIERO RIVERENTE
 ET COMMOSSO

DM. LEONETTO AMADEI PRESIDENTE CORTE COSTITUZIONALE

ANN. palazzo della Consulta - piazza del Quirinale
 00100 Roma

Leonetto Amadei, Presidente della Corte Costituzionale

020 100 1 22 21

Allogato al P. U. A. E. n. 1103

NNNNV
 ZCZC BOY192 MCI5478 RJD563 0209
 00187 ROMA 53/45 04 1630

897

SINDACO
 40100 BOLOGNA

IL TERRIBILE MASSACRO AVVENUTO ALLA STAZIONE DI BOLOGNA
 MI HA PROFONDAMENTE RATTRISTATO ASSICURO LA MIA PIU
 GRANDE PARTECIPAZIONE AL DOLORE DI CODESTA CITTA IN
 QUESTO TRISTE MOMENTO ED INVIO ESPRESSIONI
 VIVISSIME CONDOGLIANZE ESTENSIBILI TUTTI FAMILIARI
 VITTIME INNOCENTI ALT

MORLINO MINISTRO GRAZIA ET GIUSTIZIA

DM. IV. Tommasi via Arcenola - 00100 Roma

COL OK

Tommaso Morlino, Ministro Grazia e Giustizia

AMBASCIATA D'ITALIA
TOKYO

2480

L'Ambasciatore

20 agosto 1980

Signor Sindaco,

desidero informarla che a seguito del Suo telegramma ho ripreso contatto con i genitori dello studente giapponese tragicamente perito nella strage di Bologna, ai quali avevo già reso visita al primo annuncio dell'episodio. I coniugi Sekiguchi hanno accolto con molta commozione i sensi del profondo cordoglio della Città di Firenze per il lutto che li ha così dolorosamente colpiti.

Mi consenta di aggiungere i sensi del mio personale vivo apprezzamento per la sensibilità dimostrata da Lei e dal Consiglio Comunale in questa dolorosa circostanza.

Anche i nostri abituali interlocutori del Ministero degli Esteri giapponese - che hanno seguito la triste vicenda della famiglia giapponese e che abbiamo consultato per cercare di individuare la più opportuna forma di solidarietà che il Comune di Firenze potrebbe offrire - hanno tenuto a manifestarci la loro gratitudine per l'interessamento del Comune di Firenze nei confronti della famiglia giapponese.

Circa una possibile concreta forma di intervento, ritengo che la più apprezzata ed utile potrebbe consistere nella elargizione di una somma quale contributo alle spese di viaggio sostenute dai Sign. Sekiguchi per venire in Italia; abbiamo infatti potuto accertare che essi non sono venuti in Italia ed hanno dovuto sostenere personalmente il costo delle spese di viaggio per e dall'Italia, che, ai prezzi di listino, si aggira sui 700.000 Yen a persona (circa 2.500.000 lire).

Se il Comune ritenesse di poter aderire a tale suggerimento, potrebbe eventualmente accreditare la somma che deciderà di stanziare, sul conto che questa Ambasciata ha aperto presso la filiale di Tokyo della Banca Commerciale Italiana, in modo da poterla rimettere immediatamente alla famiglia giapponese a nome del Comune di Firenze.

Con i miei più cordiali saluti e vivi ringraziamenti,

(Boris Biancheri)

Ambasciata d'Italia - Tokyo



BRITISH CONSULATE
FLORENCE

Firenze, 7 Agosto 1980

Signor Sindaco

questa mia per esternarle il sentimento di partecipazione di questo Consolato, e mio personale, al tragico lutto che ha colpito in maniera così violenta la città di Bologna, mietendo un ingente numero di vittime innocenti.

Essendovi, tra queste, due cittadini Britannici, desidero in particolar modo esprimerle i sensi della mia riconoscenza e, certo di rendermi interprete presso di Lei dello stesso sentimento da parte delle due famiglie Inglesi colpite dal lutto, anche della gratitudine dei congiunti nell'aver predisposto per il rimpatrio delle due salme a spese del Municipio di Bologna.

In questa ben triste circostanza, abbiamo potuto nuovamente apprezzare la collaborazione con le autorità cittadine bolognesi ed, in particolare del Centro di Assistenza istituito presso il Municipio.

con stima

Ronald C. Robinson
Console di S. M. Britannica

Egr. Sig. Prof.

Renato Zangheri
Sindaco

Municipio di Bologna

Consolato britannico in Italia, Firenze



EMBASSY OF THE
UNITED STATES OF AMERICA

Roma, 4 Agosto 1980

Signor Sindaco,

A nome del popolo americano, del Presidente Carter e mio personale, La prego di accettare le piu' sentite e commosse condoglianze per l'immane tragedia che ha colpito la citta' di Bologna.

In questi momenti di dolore e di sgomento noi siamo al vostro fianco nel ribadire i valori di civilta' e di rispetto per l'uomo, e nel respingere l'infame vilta' del terrorismo.

Sono certo che la citta' di Bologna e l'Italia tutta, con la propria dignita' e fermezza, sapranno superare questa prova che e' tra le piu' dure dei nostri tempi.

Richard N. Gardner

Prof. Renato Zangheri
Sindaco di Bologna
40100 Bologna

Ambasciata degli Stati Uniti, Roma

AMBASCIATA DEL GIAPPONE
ROMA

Roma, 10 settembre 1980

COMUNE DI BOLOGNA
Cerimoniale
piazza Maggiore 6
Bologna

Questa Ambasciata ha ricevuto, nei giorni scorsi, le fotografie delle solenni esequie tributate in Bologna alle vittime dell'attentato terroristico del 2 agosto alla stazione centrale, vittime fra le quali si trovava anche un cittadino giapponese.

Siamo molto grati di questo gesto di gentilezza e di comprensione nei confronti dei familiari di questo giovane, rimasto fatalmente coinvolto nella strage, e desideriamo informarvi che il nostro ufficio consolare ha immediatamente provveduto ad inviare sia le foto stesse che le lettere che le accompagnavano in Giappone.

I familiari del defunto provvederanno certamente a testimoniare di persona la loro riconoscenza, della quale peraltro la nostra Ambasciata desidera rendersi interprete sin d'ora.

Con distinti ossequi,

p. l'Ambasciata del Giappone

Tetsuro MIYATA
Primo Segretario

Ambasciata del Giappone, Roma


Jeffrey R. Holland
President



Brigham Young University

September 23, 1980

Renato Zangheri, Major
Comune di Bologna
40100 Bologna, Italy

Dear Major, Zangheri:

Over the past several weeks as we here at BYU anxiously awaited updated information relating to the aftermath of that terribly tragic bombing in Bologna, Italy last month, we have become increasingly impressed with the outpouring of love and concern in behalf of the victims. We have watched with particular concern the progress of William and Jeffrey Davis, who are students in our center in Baden, as well as Peter Bergstrom, who with his mother, Gerd, were with the Davis boys in Bologna that day.

Dr. Davis, the director of our Study Abroad group in Vienne and the father of the two boys, reports that it was your directions which authorized the payment of all hospital expenses in Bologna and furnished hotels and meals for the families of the injured. He also reports that you provided clothes for his boys and for others whose clothes were destroyed in the explosion. We appreciate the fact that you allowed them to telephone those of us who were anxiously awaiting news of the tragedy without charge. We hope that you will extend our sincerest appreciation to members of the people of Bologna and the Commune. We hope that you will also extend our thanks to the Mormon missionaries who acted as liaisons between our students and the Commune.

We want you to know how much we here at Brigham Young University appreciate your sincere, humanitarian concern shown by you and those who serve with you and the love that you expressed for your fellow man, and particularly for those members of our student body who were also involved in this great tragedy. Please accept our kindest expressions of gratitude and extend them to those who work with you.

Sincerely,


Jeffrey R. Holland
President

JRH/nk

Brigham Young University



CHIESA EVANGELICA METODISTA
D'ITALIA
COMUNITÀ DI BOLOGNA

Allegato al N. 1088 8.11.80

40100-BOLOGNA 3.8.80
Via S. Yvonne, 1 - Tel. 051.27

Al Sindaco Di Bologna

La Comunità Evangelica Metodista di Bologna, riunita per il Culto domenicale, piange per la morte dei suoi concittadini e dei tanti di altre città e paesi provocata dall'atroce massacro di ieri mattina alla stazione ferroviaria. Esprime al Sindaco di Bologna, per le famiglie delle vittime, per i feriti, per i morenti, per la città intera nel lutto, la propria solidarietà nel dolore. Ribadisce la propria disponibilità a lottare perché la città di Bologna continui a difendere con vigilanza e responsabilità la vita democratica, rifiutando sia i rischi di una rabbia impotente sia la tentazione di una involuzione autoritaria sia la paura rassegnata di fronte all'arroganza ed alla frequente impunità della violenza eversiva. Aderisce alla manifestazione di dolore e protesta indetta per domani 4 agosto 1980

Per la Comunità
il Presidente del Consiglio di Chiesa

Dr. Umberto Postpischl



Chiesa Evangelica Metodista d'Italia

Allegato al PUA. n. 1103

NNNN
ZCZC BOZ599 MDI2342 RSI011 59
RIESI 21/23 4 1005

SINDACO
491000 BOLOGNA

COMUNITA CHIESA VALDESE RIESI
VIRGOLA SCONVOLTA ORRENDO ATTENTATO MORTIFICATORE
SENTIMENTI CRISTIANI ET UMANI VIRGOLA ESPRIME
PROFONDA SOLIDARIETA'
FAMILIARI COLPITI STRAGE STAZIONE STOP
COMUNITA'VALDESE VIA PARACI 93016 RIESI

COL OK

783
783



Comunità Chiesa Valdese

BOLOGNA 5-17 0r

Allegato al PUA. n. 1103

CERAM PNTCI

NNNNV
ZCZC LMB545 VSR198 104 100 WA/84
ITBO CO PLWA 278
WARSZAWA 78/69 5 1430

86

PAN RENATO ZANGHERI
SINDACO DI BOLOGNA
BOLOGNA

W ZWIAZKU ZE ZBRODNICZYM ZAMACHEM BOMBOWYM NA
DWORCU W BOLONII SKLADAM NA PANA RECE W IMIENIU
WLAZDZ I MIESZKANCOW WARSZAWY WYRAZY GLEBOKIEGO
WSPOLCZUCIA I ZALU DLA RODZIN OFIAR OPAZ ZYCZENIA SZYBKIEGO
PCWROTU DO ZDROWIA DLA RANNYCH
JEDNOCZESNIE PRZEKAZUJE WYRAZY SOLIDARNOSCI SPOLECZENSTWY
WARSZAWY Z

COL NIL

WSR189 PAN PAGE 2/19

NARODEM WLOSKIM W JEGO DAZENIU DO POLOZENIA
KRESU TERRORYZMOWI
LACZE WYRAZY SZACUNKU
1 WICEPREZYDENT MIASTA STOLECZNEGO WARSZAWY
STANISLAW BIBLECKI

COL 1



Wiceprezydent Miasta Stolecznego, Varsavia



Partito Comunista Greco in Italia



Federazione Anarchica Italiana

GRAMMA • Amm.no P.T. • TELEGRAMMA • Amm.no P.T. • TELEGRAMMA

1103

8/12/80

CERAM

601

BOLOGNA TELEGR. S.

NNNN
 ZCZC LMB692 MDR272 199019
 ITBO CO ESMD 929
 MADRIDTF 29/27 06 1100

SENOR RENATO ZANGHERI
 SINDACO DI BOLOGNA
 BOLOGNA

LAMENTO PROFUNDAMENTE BRUTAL ATENTADO TERRORISTA
 PUEBLO DE MADRID EXPRESA SOLIDARIAD A PUEBLO
 DE BOLOGNA
 ENRIQUE TIERNO GALVAN ALCALDE DE MADRID

COL NIL

Enrique Tierno Galvan, Sindaco di Madrid

8/12/80

My Dear Mayor Zangheri,

Thank you so much for your prompt answer to my questions when I was in Bologna.

May I express my deepest sorrow at the terrible catastrophe where so many perished. I almost hesitate to ask but I became quite friendly with a most talented young man who was in the ente Turismo Bologna at the railroad station. His first name was Gualph, and he had worked at the Railroad station for some ten years. Do you know if he was among the casualties.

As I indicated I am writing another piece about Bologna and I know that my editor will want me to comment on the catastrophe, and make some mention of its cause, its meaning, and its implications. I would appreciate it if you could send me any thoughts of yours. If you have spoken or written on the subject, copy of your remarks or thoughts would be treasured.

Again thank you for your help.

Cordially and Respectfully

Jim Fuerst

Jim Fuerst
 Assistant Director of Urban Studies
 Loyola University
 820 North Michigan Ave.
 Chicago, Illinois

Loyola University - Chicago, Illinois

TELEGRAMMA • AIRMAIL P.T. • TELEGRAMMA • AIRMAIL P.T. • TELEGRAMMA

200 7 18 19

200 7 18 19

CERAM

MINNY

ECZC LMD863 CRO621 DUC538 OTR029

ITBO CO BIDN 026

DUBLIN 06 7 1212

THE SINDACO DI
BOLOGNA

DESPERT SYMPATHY TO THE PEOPLE OF BOLOGNA SUFFERING FROM FASCIST
OUTRAGE

GENERAL SECRETARIAT SINN FEIN THE WORKERS PARTY

30 GARDINER PLACE DUBLIN-1

COL 30 DUBLIN-1

Stampa circolare: TELECOM. ITALIA BOLOGNA

607

Segretario Sinn Fein Party, Irlanda

REPUBLICA DI SAN MARINO
SEGRETARIA DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI San Marino, 21 Agosto 1980/1679 d.P.R.
n.2640/79/430

Signor Sindaco,

Le sarò vivamente grato se mi vorrà trasmettere
fattura relativa alle spese per il trasporto a San Marino del
feretro del cittadino sammarinese, Prof. Pietro Galassi, per la
bara del medesimo, nonchè per eventuali altre spese sostenute
dal Comune di Bologna.

La prego di accogliere, Signor Sindaco, i miei
migliori saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO
(Giordano Bruno Reffi)

20/8
Ufficio Assistenza
Shage 2/8

Ill.mo Signor
RENATO ZANGHERI
Sindaco di
BOLOGNA

Governo della Repubblica di San Marino

Allegato al P. G. B. n. 1103

TELEGRAMMA 583

Nulla è dovuto al fattorino per il recapito

AMMINISTRAZIONE P.T. PARTE C

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	ORA	DATA	ORA
		BOLOGNA FONO	315	47	7	1710
		TF		47		

AL SINDACO DI 40100 BOLOGNA

LA SEZIONE DEL MOVIMENTO SOCIALISTA PANELLENICO (PASOK) DI BOLOGNA SI UNISCE AL LUTTO PER LE VITTIME DELLA STRAGE E ALLA CONDANNA DI OGNI ATTO DELLA DESTRA TENDENTE A SOVERTIRE LA DEMOCRAZIA E LA LIBERTA' DEL POPOLO.
MOVIMENTO SOCIALISTA PANELLENICO (PASOK) SEZIONE DI BOLOGNA

Stampa - Azienda Telegrafica dello Stato - P.T.

Movimento Socialista Panellenico, Sezione di Bologna

Allegato al P. G. B. n. _____

TÜRKİYE İŞÇİ PARTİSİ
WORKERS' PARTY OF TURKEY
PARTI OUVRIER DE TURQUIE

SAYI: 400 GÜN: 8.8.1980

Comrade Enrico Berlinguer
Secretary General of the Italian Communist Party
Rome, Italy

Esteemed comrade Berlinguer,

We condemn resolutely the abominable act of terrorism at Bologna constituting a bloody assault of the fascist forces not only upon human life, but upon democratic rights and freedoms of the people as well. Our country and people being under the attack of a similar, escalating fascist terror, we have a first hand experience of the grief and indignation coupled with resoluteness to fight back which such acts of violence create among the popular masses.

We send you and the Italian working class and people our deep, fraternal condolence and wish you ever greater successes in your relentless fight against the forces of reaction, for peace, democracy and socialism.

Behice Boran
Behice Boran
Chairwoman of the
Workers' Party of Turkey

Workers' Party of Turkey

CONSOLATO GENERALE DI SVIZZERA

Illustrissimo Signor Sindaco,

Desidero ringraziarLa per quanto l'Amministrazione da Lei diretta ha fatto a favore dei miei concittadini coinvolti nella grande tragedia avvenuta alla stazione di Bologna, e in modo particolare per il rimpatrio del mio compatriota Damien Bouduban come pure per il trasporto della salma della di lui consorte signora Irene Bouduban.

Presente a Bologna in quei tragici giorni, ho potuto apprezzare l'efficienza e la sollecitudine dei servizi di soccorso della Sua Città.

Voglia gradire, Illustrissimo Signor Sindaco, l'espressione della mia massima considerazione.

Milano, 8 agosto 1980

IL CONSOLE GENERALE DI SVIZZERA:
p.o.

R. Pizzotti
(R. Pizzotti)
Console

Dr. Renato ZANGHERI
Sindaco di Bologna
Piazza Maggiore 6

40121 BOLOGNA

Console generale della Svizzera

TELEGRAMMA

ILL.MO SIGNOR
RENATO ZANGHERI
SINDACO DI BOLOGNA

SIGNOR SINDACO,

IL CANCELLIERE DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA HELMUT SCHMIDT HA GIA ESPRESSO A NOME DI TUTTO IL POPOLO TEDESCO LE CONDOGLIANZE DEL MIO PAESE PER LA CATASTROFE CHE IL 2 AGOSTO SCORSO HA COLPITO LA VOSTRA CITTA E CON ESSA TUTTA L'ITALIA.

ANCHE LA PRESENZA DEL CONSOLE GENERALE DOTT. HANS-GEORG STEINMANN, CHE SI EST REGATO IMMEDIATAMENTE A BOLOGNA, VI HA CONFERMATO LA PROFONDA PARTECIPAZIONE TEDESCA AL DOLORE CHE EST STATO PROVOCATO AI CITTADINI DELLA VOSTRA CITTA E DEL VOSTRO PAESE.

LO SCOPO DI QUESTO TELEGRAMMA EST DI RINGRAZIARE VOI E TUTTI GLI ENTI PUBBLICI BOLOGNESI A NOME DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA, E IN PARTICOLARE A NOME DELLA FAMIGLIA TEDESCA MAEDER, COSI GRAVEMENTE COLPITA, PER AVER PRESTATO L'ASSISTENZA ALLE VITTIME IN MODO COSI ESEMPLARE TANTO PER UMANITA E GENEROSITA QUANTO PER ORGANIZZAZIONE ED EFFICIENZA.

QUEST'OPERA GRANDIOSA ONORA LA CITTA DI BOLOGNA E L'ITALIA INTERA.

VORREI RINGRAZIARE TUTTI I BOLOGNESI CHE HANNO AIUTATO SUL POSTO IL CONSOLE GENERALE DOTT. STEINMANN ED IN NUMEROSE TELEFONATE IL CONSOLATO GENERALE DI MILANO NELL'ADEMPIMENTO DEI SUOI COMPITI, MA FRA I QUALI NON POSSO CHE NOMINARE POCHE PERSONE A NOI NOTE:

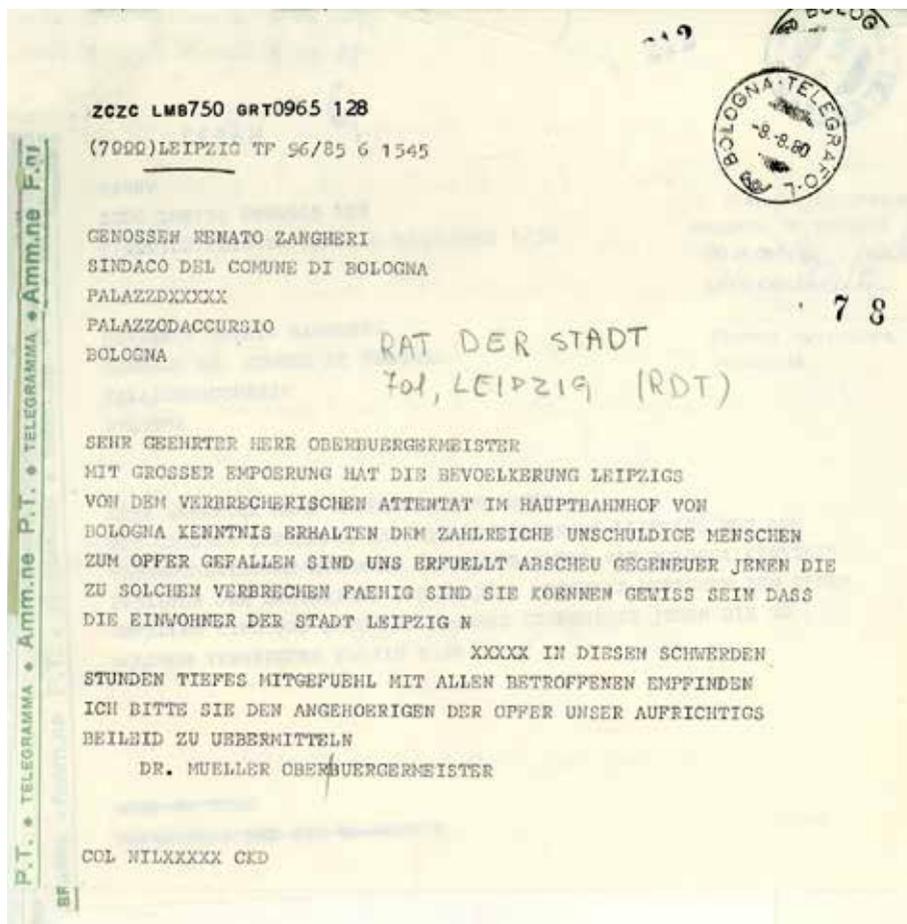
- PRESSO LA QUESTURA: L'UFFICIO STRANIERI, DR. PERUCATI
- PRESSO L'OSPEDALE RIZZOLI: DR. MERLINI
- PRESSO LA FARMACIA DR. QUIRI-PINOTTI: LE SIGNORE BERARDI E DELING-GOVONI
- PRESSO LA PREFETTURA: L'UFFICIO INFORMAZIONI, DR. LEVISANDRI
- PRESSO IL COMUNE: I SIGNORI ZIMINO, BALDI, SOLDATI, MICHELINI

LA PREGO DI VOLER INFORMARE QUESTE PERSONE ED I LORO COLLEGHI DI QUESTO TELEGRAMMA.

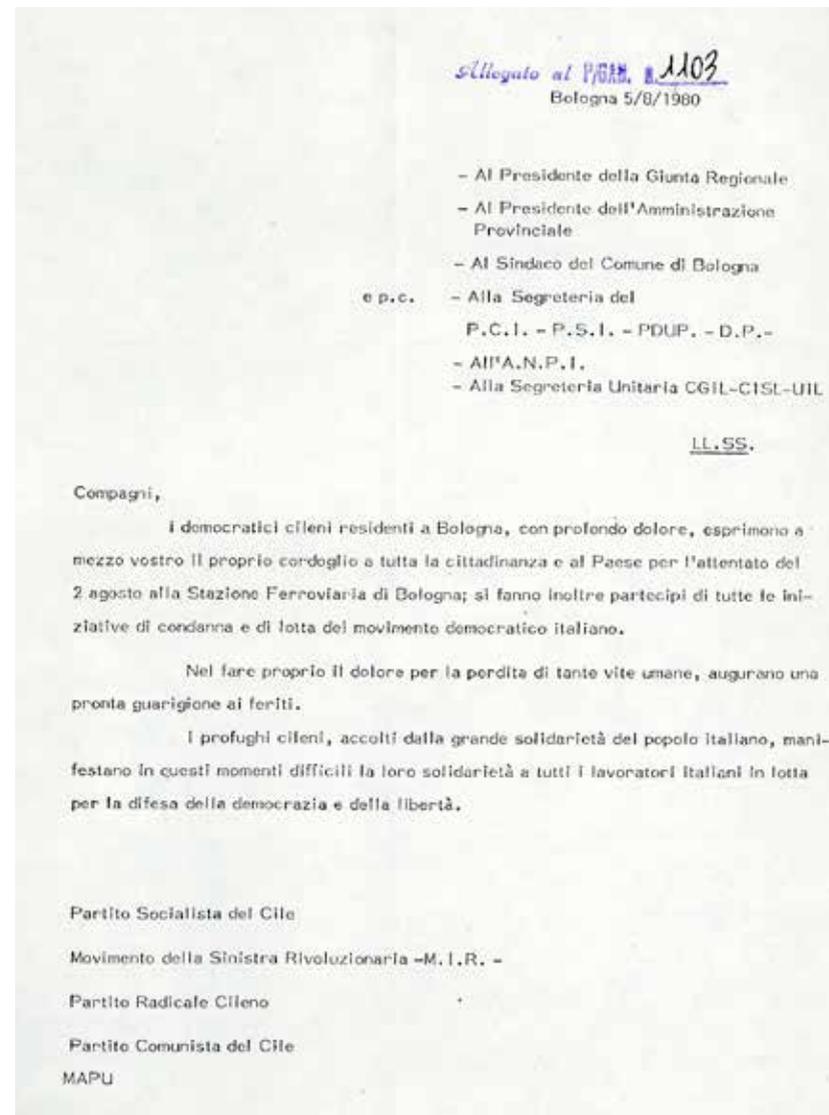
CON PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO

- HELMUT HEHENBERGER
CONSOLE GENERALE AGGIUNTO
IN VECE DEL CONSOLE GENERALE DR. HANS-GEORG STEINMANN,
ATTUALMENTE IN GERMANIA.

Helmut Hehenberger, Console, a nome di Helmut Schmidt,
Cancelliere della Repubblica Federale di Germania



Sindaco Mueller, Lipsia, Repubblica Democratica Tedesca



Partiti democratici cileni, Bologna

al sindaco RENATO ZANGHERI
Palazzo Accursio - BOLOGNA

OMEGNA, 7 agosto 80

collegato al P.ubb. n. 1103

Di ritorno dalla storica giornata di Teri a Bologna, NOI DONNE DELL'UDI di Omegna (Novara) che ci siamo venute con il nostro Sindaco, con il prefetto, con i compagni lavoratori, vogliamo ringraziare per la lezione di dignità, di coraggio ed anche di civiltà e cortesia che ne abbiamo tratto, traendone conforto, fiducia, maggior forza per continuare la lotta.
Ricopiama il testo del manifesto che avevamo fatto affiggere sui muri della nostra cittadina certamente democratica ed anti-fascista, eccolo:

U.D.I.

Ancora oggi - a fianco del movimento dei lavoratori - NOI DONNE NON ESITIAMO AD IDENTIFICARE ED A DENUNCIARE L'INFAME MARCHIO FASCISTA CHE BEN SI RICONOSCE NELLA SCELTA DEL METODO, DEL GIORNO E DEL LUOGO DELLA STRAGE CHE HA COLPITO BOLOGNA.

Dopo la Banca dell'Agricoltura, piazza della Loggia, l'Italicus, ancora corpi straziati di innocenti, di inermi, di donne..

AD UCCIDERE COSI' SONO SOLTANTO I FASCISTE, quelli che non sono mai morti e CHE SI SONO LASCIATI CRESCERE:

VERGOGNA!

Con dolore per i morti e rabbia per gli assassini, noi donne chiediamo per l'ennesima volta PACE e VITA per noi e per i nostri figli gridando:

NO AD OGNI TIPO DI VIOLENZA, MA SENZA MAI DIMENTICARE CHE LA VIOLENZA STORICA PIU' ABERRANTE CHE IL NOSTRO PAESE ABBA GIA' A LUNGO SOFFERTO E POI PUNITO, E' QUELLA FASCISTA, CHE NON PASSERA' PIU'!!

le donne e le ragazze
del circolo UDI di Omegna

Fraternamente

per tutte Augusta Baidoli Oglina
Cond. Carnelio - Omegna

→ copie p.c. all'UDI bolognese, con effetto

Circolo Unione Donne Italiane, Omegna



Moira Orfei

Allegato al P.M.B. n. 1103

M.D. 29 - F. 12. 1977
Cod. 092209

980-000 3 11 25

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità
nella scelta la consegna del servizio telegrafico.

INDICAZIONI D'URGENZA	Numero di _____	La presente è riservata ai militari impiegati al servizio di Sottuffici Comandi.
COPTO	Ad esempio MI SU	Per informazioni e servizi telefonici, il richiedente deve il nome del luogo di origine, l'indirizzo, il numero di telefono e, se possibile, gli indirizzi di casa e lavoro della protezione.
Qualità	DESTINAZIONE	PROVINCIA
		NUM. PAROLE
		DATA DELLA PRESENTAZIONE
		Giorno e mese
		Ora e minuti
		Via e indirizzi contatti d'urto

BOLOGNA BOLOGNA 0923 29/27 3 1035 +

---GRUPPO „ITALIA 19“ DI BOLOGNA DI AMNESTY INTERNATIONAL
CONDIVIDE DOLORE E SDEGNO DELLA CITTADINANZA PER LA STRAGE CHE HA
COLPITO LA CITTA --- *****

Gruppo "Italia19" di Amnesty International, Bologna

CAFRA comitato antifascista e contro la repressione in argentina
roma via dei serpenti 35

Allegato al P.M.B. n. 1103

C.O.S.O.P.A.M. Commissione dei famigliari dei scomparsi Argentini

Roma, 5 agosto 1980

Esprimiamo la nostra più profonda solidarietà
al Comune e alla città di Bologna per l'efferata
strage di cui è stata vittima

Commissione famigliari scomparsi in Argentina

AMM. e AMM. no P.T. e TELEGRAMMA e AMM. no P.T. e TELEGR.

Allegato al P. G. B. n. 1103

BOLOGNA 19 77

697

NNNNV
 ZCZC BOX641 MCI6791 RJG304 Q765
 QQ187 ROMA 34 Q6 Q139

SINDACO
 40100 BOLOGNA

PERMANENTE CONDANNIAMO FEROCO ATTENTATO ET OGNI TERRORISMO STOP
 ESPRIMIAMO MASSIMA SOLIDARIETA VITTIME ET CITTADINANZA TUTTA IN
 SOSTEGNO CONVIVENZA DEMOCRATICA STOP
 FUSII FEDERAZIONE UNIONI STUDENTI IRANIANI IN ITALIA

BOLOGNA TELEGRAMMI

FUSII - Federazione Unioni Studenti Iraniani in Italia

584

PARTE C

AMMINISTRAZIONE P.T. TELEGRAMMA

Nulla è dovuto al fattorino per il recapito

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	OROLE	DATA	ORE
		BOLOGNA FONO	314	37	7	1710

DESTINAZIONE E INDIRIZZI

AL SINDACO DI 40100 BOLOGNA *Allegato al P. G. B. n. 1103*

TESTO

GLI STUDENTI GRECI DI BOLOGNA ESPRIMONO LA PROPRIA SOLIDARIETA PER LE VITTIME DELLA STRAGE DELLA STAZIONE E SI UNISCONO ALLA CITTA DI BOLOGNA NELLA CONDANNA DELL'ATTENTATO FASCISTA. ASSOCIAZIONE STUDENTI GRECI A BOLOGNA

BOLOGNA TELEGRAMMI

Associazione studenti greci, Bologna

1980 AGO 16 17 111
927
MNNN
ZCZC ROY823 RYA812 336
RIMINI FN 48 6 1645

SINDACO PROF RENATO ZANGHERI
40100 BOLOGNA

GLI OSPITI DELLA PENSIONE DELLA CONCHIGLIA DI MAREBELLO DI
★
RIMINI ESPRIMO A LEI PRIMO CITTADINO DI BOLOGNA I SENSI DEL PIU
VIVO
CORDOGGIO PER IL GRANDE DOLORE CHE HA COLPITO LA PIU BELLA E
OSPITALE
CITTA DEL ITALIA E PUNTO D INCONTRO CON IL MONDO

COL 40100

P.T. • TELEGRAMMA • Ammine P.T. • TELEGRAMMA • Ammine P.T. •

Ospiti della pensione la Conchiglia di Marebello, Rimini

1980 AGO 2 20 17
927
MNNNV
ZCZC ROZ242 MJE075 6199
MILANOPNO 20/19 2 1545

SINDACO
40100 BOLOGNA

COLPITI DAL MEDESIMO DOLORE FACCIAMO LE SENTITE CONDOGLIANZE
AI FAMILIARI DELLE VITTIME
COMPAGNI CATERINA MARIO ANTONIO BOSOTTI

COL OK

P.T. • TELEGRAMMA • Ammine P.T. • TELEGRAMMA • Ammine P.T. •

Caterina, Mario e Antonio Bosotti

β

NNNN

ZCZC BOZ579 MCI7245 PDA009 3
SAN POTITO SANNITICO 56/55 4 0915

SINDACO COMUNE DI
40100 BOLOGNA

644

I MILLESETTECENTO ABITANTI DEL COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO SI UNISCONO NEL GRIDO DI DOLORE DI SDEGNO E NELL ABBRACCIO FRATERO VERSO I CADUTI E FERITI E LORO FAMILIARI METTENDO AL BANDO DA OGNI CONSORZIO CIVILE CHI HA PORTATO TANTA IMMANE CRUDELTÀ' SIAMO CON VOI

DOTT CARLO A GIORDANO MEDICO CONDOTTO

TELEGRAMMA

Dott. Carlo A. Giordano, medico condotto

NNNN

640

V

ZCZC BOX687 MCI8731 SAA634 0269
SALERNO 21/19 5 1430

AL SIG. SINDACO DI
40100 BOLOGNA

NELL'APPRENDERE TALE LUTTUOSO EVENTO ESPRIMO I SENSI DELLA MIA COMMOSSA PARTECIPAZIONE

DETENUTO NOTARI GABRIELE

COL OK

TELEGRAMMA

Detenuto carcere di Salerno

580 460 4 16 09
R.

NNNN
ZCZC BOYQ83 MCI2854 SIA545 13/2
SIENA 21 4 1310

GIUNTA COMUNALE DI
40100 BOLOGNA

CON GRANDE RISPETTO ALLA CITTA DI BOLOGNA I DETENUTI
DI SIENA SI UNISCONO AL DOLORE DEI GRAVI FATTI



Detenuti città di Siena

580 460 4 16 09

B

NNNN
ZCZC BOZ741 MCI9671 CHA780 17290
CHIETI FN 45/44 6 1140

743

SIGNOR SINDACO
E ANANAS (ANSA)
40100 BOLOGNA

PER LA STRAGE AVVENUTA ALLA STAZIONE DI BOLOGNA ESPRIMIAMO
IL NOSTRO CORDOGLIO A TUTTI I PARENTI DELLE VITTIME E
NOSTRI AUGURI AI PERITI CHE QUANDO PRIMA FACCIANO RITORNO
AI LORO CARI
I DETENUTI DELLA CASA CIRCONDARIALE DI CHIETI



Detenuti casa circondariale di Chieti

Palermo 3-8-80

Caro Sig. Sindaco

Siamo due detenuti del carcere di Palermo e come tutti abbiamo un cuore e con tutta la nostra anima lo indiamo a nostro più vicina solidarietà e lo a tutta la gente che in quella catastrofe affa preso dei cari genitori per causa nostra da vedere noi il più poco che possiamo fare e di offrire il nostro sangue e di dare così aiuto a delle persone che tanto hanno di bisogno.

Signor Sindaco credo che occetti questo nostro piccolo pensiero e concludiamo mandando il nostro più cari saluti e una presta guarigione a tutti quelli che si salvati nella catastrofe perché noi di siamo vicini con i nostri pensieri e leggiamo tutti i giorni i giornali per tenere aggiornati.

(Virgilio Natale) e (Lo Cicco Pietro)

Detenuti carcere di Palermo

CERAM 

V
ZCZC LMB192 MWR518 7063
ITBO CO MWMX Q33
MALTA 33/31 3 1500

SINDACO DI BOLOGNA
40100 ITALIA

APPENDIAMO CON DOLORE ET SDEGNO L'ISSURDO ATTENTATO CHEC A
COLPITO BOLOGNA ET LITALIA INTERA STOP ET ESPRIMIAMO LA
NOSTRA SOLIDARIETA
GRUPPO STUDENTI ITALIANI IN VACANZIA MALTA

COL 40100



Studenti italiani in vacanza a Malta

BZ 6/8/80

Signor Sindaco,
dopo il tragico evento che ha scosso molto
la nostra democrazia, mi sento il dovere
da cittadino italiano di fare, unitamente
alla mia famiglia, l'espressione del massimo
cordoglio alla sua città.
Queste poche righe che Le scrivo valgono
per condannare il terrorismo.
La prego di voler estendere le nostre
condolferenze ai parenti delle vittime di
questo sanguinoso e barbaro eccidio.
Mi prego di estendere gli auguri ai feriti, per i
quali ogni sera io prego per loro.
Signor Sindaco, La prego di far giungere
copia della mia lettera al Presidente della
Repubblica Sandro Pertini al quale porto
i più affettuosi saluti. Ribattondo condanna
al terrorismo, Le porto gli auguri di tutte
cure.

Un cordiale saluto di Bolzano
Ubaldo e famiglia

Ubaldo e famiglia, Bolzano

4-8-1980 PIACENZA

Signor Sindaco di Bologna, Sono un detenuto
milanese, dopo il tragico fatto alla stazione,
mi sento partecipe al Vostro dolore.
Perché devono succedere queste cose?
da detenuto, dico a tutti i simpatici Bolognesi:
coraggio, coraggio.

Sinceri saluti
Ubaldo Fagioli

Detenuto carcere di Milano

M. m. Sign. Sindaco

Veramente indignato per cinico
nefando attentato contro Stazione
ferroviaria e centro città di Bologna
mi associo vostro immenso dolore
e dolore cittadini Bolognesi
inchi Partecipo tutto cittadino
con mio particolar modo imploro
Senerissima Esemplare
condanna per Brutali e VILI
organizzatori attentato et mandanti
gai giovanni Bresso Bertagne
azienda Vinicola - VIA Garibaldi
Chieri (TO)

Giovanni Gai, Chieri (To)

Sindaco di Bologna
Renato Sangheri
Milano, 6 Agosto 1940

I lavoratori della Rinascente di Milano - Via
Piranesi, riuniti in assemblea il giorno 4/8/40, partecipano
al dolore dei famigliari delle vittime dell'orrenda strage
fascista, ed esprimono la loro piena solidarietà alla città
di Bologna più volte colpita dalla ferocia eversiva.

Siamo di fronte ancora una volta ad un pesante
attacco alle istituzioni democratiche, attacco tendente a
perseguire, da dieci anni a questa parte, l'obiettivo di
aprire grandi falle all'interno del tessuto democratico, nel
tentativo di portare il nostro paese verso una svolta di ca-
rattere autoritario.

Ma l'immediata mobilitazione dei lavoratori e
cittadini sta a dimostrare che il terrorismo non potrà pig-
liare la volontà del movimento operaio nel difendere le isti-
tuzioni democratiche che tante volte sono state in pericolo
dal dopoguerra ad oggi.

Esprimiamo altresì un senso di inquietudine
poiché questo attentato si verifica in un momento di grande
incertezza economica, dovuto da una parte alla mancanza di
un progetto governativo, tendente a superare questo diffici-
le momento, e dall'altra da un duro attacco padronale alle
conquiste dei lavoratori.

Cosa non mai occorre rinsaldare l'unità del
movimento operaio e del popolo italiano per respingere
questo disegno destabilizzante.

I lavoratori della
Rinascente

Lavoratori della Rinascente

On. Signor Sindaco.

Ho appreso e assistito attraverso i giornali d'informazione e il mezzo televisivo dell'orrendo strage perpetrata del terrorismo nero alle stazioni di Bologna. Dopo un primo momento di rabbia e d'impotenza per l'irrisorio facilità con cui i delinquenti fascisti hanno portato a compimento il criminale attentato (la forma più diffusa del loro orrore); ho pensato che sarebbe stato necessario ricordare nel tempo in modo tangibile questo eccidio.

In che modo: conservando e trasformando l'area che comprende le buche provocate dall'esplosione in un sepolcro. Che questo sepolcro diventi un insegnamento e un monito e non fossi mai trascinato nel vortice del frastuono politico e non, cause delle violenze più disumane.

Con Rispetto - Bruno Rossi -

Bruno Rossi

In solidarietà alle Vittime, ai feriti, ai parenti al Comune di Belegna al suo Sindaco Renate Zangheri.

I cittadini i villeggianti che si trovano in vacanza al centro Cadere (Pieve di Cadere) costernati dalla tragedia che ha colpito tante Vittime e la Città di Belegna con l'attentato terrorista alla Stazione di Belegna.

Sette scrivano una petizione in calce contro il terrorismo con la speranza e la fiducia che gli organi Competenti facciano presto e bene piena luce sulla tragedia per colpire gli esecutori i mandanti di queste criminale atto.

Se così le Vittime del terrorismo le sarà resa giustizia e salvata la democrazia nel nostro Paese.

F.IL Comitato

Gilde Guerzani Castelfranco Emilia

Pieve di Cadere Belluno

6 Agosto 1980

Villeggianti di Pieve di Cadore

CERAM *R*

1980 AGO 2 15 57

Dislegato al P/DAS. N. 1103

663

NNNV
 ZCZC LMB951 WUR332 4-0398628220
 ITBO HL UWNX 064
 TDMT NEW YORK NY 64/61 07 0300P EST

LT
 SINDACO ZANGHERI COMUNE DI BOLOGNA
 BOLOGNA

IN QUESTO TRAGICO MOMENTO ESTRIMIAMO NOSTRA SOLEDARIETA CON LA
 GENEROSA CITTA DI BOLOGNA E TUTTO IL POPULO ITALIANO. UN GRUPPO DI
 MEDICI STATUNITENSI LAUREAT DALLA FACOLTA DI MEDICINA UNIDERSITA DI
 BOLOGNA

MONA SCHNEIDER, M.D. PELLIGRINO SARTI M.D. KATHY DEGEN ROBERT
 BARTH
 M.D. BEVERLY OLSON M.D.

Medici statunitensi laureati alla facoltà di Medicina dell'Università di Bologna

1980 AGO 2 15 57

Dislegato al P/DAS. N. 1103

482

CERAM *G*

NNNN
 ZCZC LMB342 GRZ0317 DP5111TS508
 ITBO CO DPMC 040
 MUENCHEN/2 40/38 4 1340

ATTMINISTRAZIONE COMUNALE BOLOGNA
 (I-40100)BOLOGNA

A BOLOGNA HO VISSUTO 12 ANNI A BOLOGNA E NATA LA ~~VIA~~
 MIA VITA SOCIALE A BOLOGNA, AGLI AMICI, AL COMPAGNI,
 A TUTTI I CITTADIMI ESPRIMO IL MIO PIANTO E LA MIA RABBIA
 GINO MERINGOLO

Gino Meringolo, Monaco

1980 460 16 10 56

AMMINISTRAZIONE P.T. TELEGRAMMA

Nulla è dovuto al fattorino per il recapito

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORA
		BOLOGNA	243	28	2	1928

Allegato al P.G.M. n. 1103

PROF RENATO ZANGHERI SINDACO 40100 BOLOGNA

PARTECIPIAMO CON PROFONDO DOLORE AL GRAVE LUTTO CHE HA COLPITO LA CITTA DI BOLOGNA STOP
RONALD TIERSKY DIRETTORE JOHNS HOPKINS UNIVERSITY
BOLOGNA CENTER

Direttore Johns Hopkins University

1980 460 16 10 56

Allegato al P.G.M. n. 1103

CERAM

NNNN
ZCZC LMB674 GRT0743 DP4131TH056
ITBO CO DPFF 021
FRANKFURT AM MAIN/16 21/29 6 1928

A TUTTE LE FAMIGLIE IN LUTTO
BASILIKA SAN PETRONIO PIAZZA MAGGIORE
BOLOGNA

SOFFRO IMMENSAMENTE CON VOI
DIETER HORN GERMANIA FEDERALE

COL NIL

Dieter Horn, Francoforte

JOHN L. CREWE
LOWDILLOW
3 ELLENBOROUGH ROAD
BISHOPS CLEEVE
CHELTENHAM, GLOS.
GL52 4AQ
INGHILTERRA.

13 AGOSTO 1980.

IL SINDACO E POPOLO DI BOLOGNA,
UFFICI MUNICIPALE,
BOLOGNA, EMILIA ROMAGNA,
ITALIA.

Egrigio Signore,
Durante l'ultima guerra sono stato al
aeroporto di Bologna. Ho vissuto nella fabbrica Ducatti
a Borgo Panigale ed ho lavorato, nel aeroporto come
specialista strumenti, d'apparechi per qualche mese
circa il 1945/6. Naturalmente, dopo questo tempo, ora

non ricordo bene la città, ma ne ricordo sempre
con affetto.

Soltanto un po' d'Italiano ma spero
che sia abbastanza da dare le mie condoglianze
a Lei ed anche la gente di Bologna, soprattutto
le famiglie che avete qualcuno ferito oppure
uciso nello scoppio terribile alla stazione.

Non capisco questi pazzi e non so che cosa
intendono dimostrare. Credo che siamo in mezzo a
lotta contro l'inumanità del terrorismo mondiale
sfortunatamente questa volta voi a Bologna avete
ricevuto tutto lo spavento.

Con simpatia e tutta stima,
S. Eod

John L. Crewe.
EX: ROYAL AIR FORCE, GB.

John L. Crewe, ex Royal Air Force, Gran Bretania

MARIA M. CARANDE

DE ISABEL LA CATOLICA,
3.
i d 22.

Dirigido al P.º 8.º 1103

Madrid 10 de Agosto 1980.

Muy Honorable Sr. Alcalde de
B O L O N I A.

Honorable y distinguido Sr. Alcalde.

Permitame que como ciudadano español me dirija personal-
mente a Vd. a fin de expresarle mi profundo sentimiento por la tra-
gedia que ha sufrido su bella Ciudad que he tenido el privilegio de
conocer con motivo de un viaje turistico, por el atentado terroris-
ta que en su estación causó tan elevado número de muertos y heridos
inocentes. Muy de corazón comparto con Vd. con sus conciudadanos y
con los familiares de las victimas todo el dolor que les embarga.

Aprovecho tan triste circunstacia para enviarle Sr. -
Alcalde un cordial saludo con la expresión de mi mas alta conside-
ración.

[Signature]

Maria M. Carande, Madrid

Ill.mo Signor

S I N D A C O

BOLOGNA

San Fele, 3-9-1980

Ho appreso dal notiziario Rai che il Suo Comune intende prendere iniziative circa l'affidamento dei bambini rimasti orfani a seguito dell'ignobile fatto del due agosto.

Mi rivolgo personalmente a Lei per sapere in modo più circostanziato le modalità di legge per l'inoltro della richiesta.

Io sono agricoltore, benestante e certo di poter garantire sicurezza ed affetto ad eventuale bimbo che mi venisse affidato.

Sono anche disposto a trasferire parte della mia proprietà all'affidato.

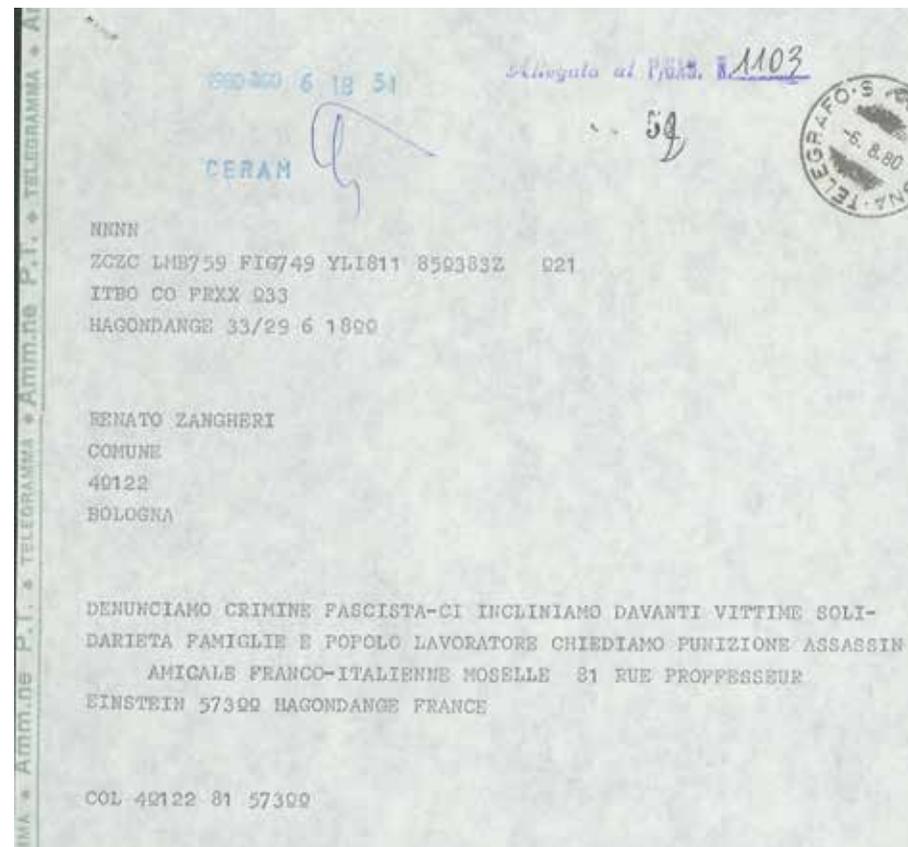
Credo che la Sua iniziativa non rimarrà solo progetto e, certo della Sua comprensione e della Sua umanità di compagno e di amministratore, attendo una risposta al mio recapito.

Doverosi ossequi e fraterni saluti.

Licione Vito

LICCIONE Vito

Vito Liccione, San Fele (Potenza)



Associazione franco-Italiana, Hagondange (Francia)

1980 AGO 7

TELEGRAMMA 647

Strage del 2 AGO. n. 1103

Mod. 30 - Ediz. 1977

Cod. 097500

SINDACO ZANGHERI - COMUNE

40100 BOLOGNA

INDICAZIONE D'URGENZA

Quantità

DESTINAZIONE

CAZIONE I

NNNN

ZCZC BOZ825 MJJ420 6154

MILANO FN 40/36 4 1038

NOSTRO PIU PROFONDO SDEGNO ALLA SPAVENTOSA STRAGE FASCISTA
CORDOGLIO PER LE VITTIME E NOSTRA PIU VIVA SOLIDARITA AL
POPOLO E ALLA DEMOCRAZIA ITALIANA
PAOLO PARRA ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE CONTRO LA TORTURA

Associazione internazionale contro la tortura

Associazione Avvocati Piero Calamandrei

40126 BOLOGNA - VIA RIZZOLI, 20 - TEL. 224744 - 273980

L'associazione Avvocati Piero Calamandrei, in coerenza con i propri fini statutari, ed in adesione allo spirito di solidarietà che è emerso da tutta la cittadinanza bolognese a seguito della strage del 2 Agosto, comunica la disponibilità degli iscritti a prestare la propria gratuita opera professionale a tutela delle vittime e dei loro famigliari.

Conseguentemente si impegna a contribuire alla realizzazione della costituzione di parte civile nel processo in corso, alle attività di studio e documentazione che risultassero necessarie ed opportune, a quelle di sostegno ed aiuto alle vittime in qualsiasi altro adempimento di natura legale.

Invita i colleghi non iscritti - anche non bolognesi - ad aderire all'iniziativa e, nello stesso tempo, si mette a loro disposizione per qualsiasi attività fosse richiesta a tale fine.

Bologna, 10 Settembre 1980

Avvocati Piero Calamandrei

1416 24 (una volta) - 1416 240000

AMMINISTRAZIONE P.T. TELEGRAMMA PARTE C

Nulla è dovuto al fattorino per il recapito

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE
	collegato al P. 1008. R.	BOLOGNA PONO	19	76 88	6	0832

1008. R. Mos

ASSESSORE MAZETTI AMMINISTRAZIONE COMUNALE 40100 BOLOGNA

A NOME PRESIDENTE RODONI E FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

LE ESPRIMO PROFONDO CORDOGLIO PER VILE ATTENTATO PERPETRATO A BOLOGNA E LA PISNA SOLIDARISTA EEEEEXXXXXX PER LE FAMIGLIE DELLE VITTIME. LA FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA SI IMPEGNA AD EFFETTUARE A BOLOGNA UNA MANIFESTAZIONE CICLISTICA CON LA PRESENZA DI TUTTI I CORRIDORI DEI GRUPPI SPORTIVI PROFESSIONISTI- CI IL CUI INCASSO SARA INTERAMENTE DEVOLUTO AL FONDO E DI SOLIDARIETA = GIANNI SINOPPI =

TELE

Stampa - Modulo Telegrammi 2186 Serie - P. 2.

Federazione ciclistica italiana


C.O.N.I.

COMMISSIONE ITALIANA CANOA
(Istituita nel 1953 in seno alla FIC)

COMITATO VI ZONA - EMILIA-ROMAGNA

40067 Restignano di Fiorano (Bologna)
via Valverde n. 39
tel. 051/743125
c/o Comm. GASTONE PICCININI

" 13 Agosto 1980

Illustrissime Prof. Renate ZANGHERI
SINDACO della città di BOLOGNA

Carissimo Signor SINDACO,

I fatti criminosi accaduti a Bologna il 2 Agosto, non dovevano passare senza che anche lo sport non prendesse una precisa posizione e cercasse, in qualche modo, di farsi parte attiva al cordoglio dell' Italia intera.

La informo pertanto che alla conclusione della sottoscrizione, verrò di persona a portarle quante avrò raccolte.

Colgo l' occasione per felicitarmi vivamente per la Sua riconferma a Sindaco e formule voti augurali per un proficuo lavoro.

Bive cordiali

Cap. Corv. On. Gastone Piccinini
Maggior. S. On. al V.M.
Gastone Piccinini

ALLEGATI: Circolare

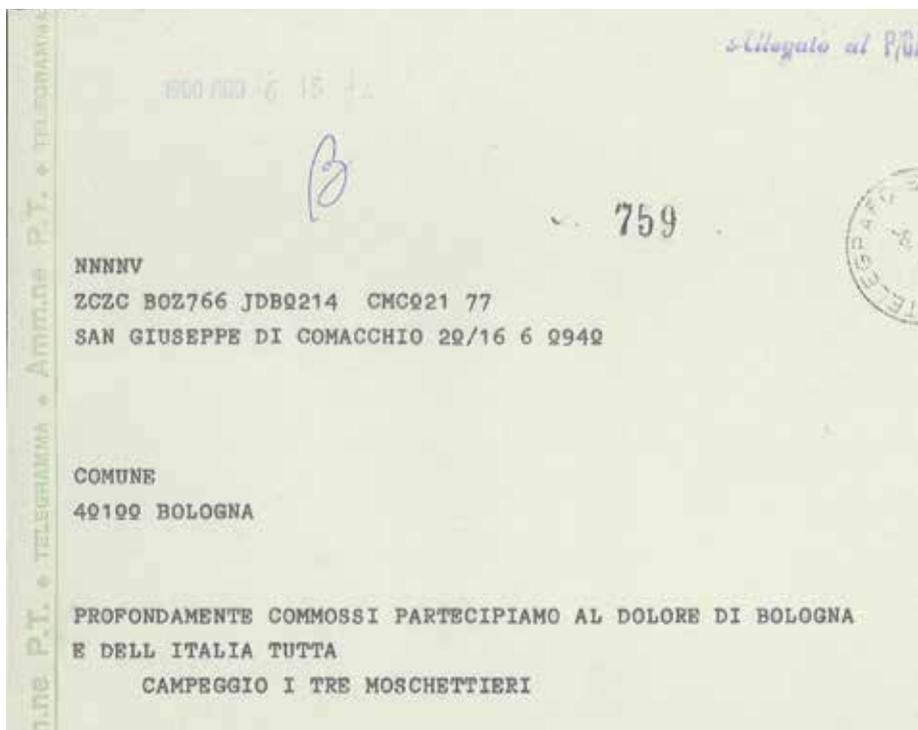
Commissione italiana canoa, Emilia-Romagna

1980 AGO 12 14 52
R
-συνοδο α.
NNNV
ZCZC BOYQ34 BSA562 1580Q
BRESCIA 55/52 4 122Q
AL SINDACO DI
BOLOGNA
I FAMILIARI DI LIVIA BOTTARDI MILANI CADUTI NELLA
STRAGE FASCISTA DI PIAZZA LOGGIA BRESCIA PARTECIPI
DEL DOLORE DE FERITI E DEI FAMILIARI DELLE VITTIME
DI BOLOGNA ESPRIMONO SOLIDARIETA ALLA POPOLAZIONE
DELLE VOSTRA CITTA E INDIGNAZIONE PER VILE NUOVO
ATTENTATO ALLA GIA PROVATA DEMOCRAZIA ITALIANA
LINA MARCO ALBERTO BOTTARDI

Lina, Marco e Alberto Bottardi

ΕΛΛΗΝΙΚΗ ΔΗΜΟΚΡΑΤΙΑ
ΔΗΜΟΣ ΚΑΛΑΒΡΥΤΩΝ
ΓΡΑΦΕΙΟ ΔΗΜΑΡΧΟΥ
ΤΗΛΕΦ. 22.380
Καλάβρυτα August 8th 1990
Honorable sir
SERATO ZANGHERI
Mayor of BOLOGNA
BOLOGNA
I T A L Y
Dear Sir,
With particular emotion and indignation we informed the
drama which taken place at the railway station, in your beautiful
town, the singular terrorist action with so many innocent victims.
We direct you, to the municipal council and the inhabitants
of Bologna and particularly to the families of the tragic victims,
our tepid warm sympathies.
with particular appreciation
Mayor of Kalavryta
Panos Polikas

Sindaco di Kalavrita, Grecia



Campeggio I Tre Moschettieri, Comacchio (Fe)



Associazione ciechi di guerra

AMM. e Amm.no P.T. • TELEGRAMMA • Amm.no P.T. • TELEGRAMMA • Amm.no P.T.

ZC2C 16 1301
 LIVORNO/1 219/198 04 0950 17 37
 SIG SINDACO DI BO AX3 M
 42102 BOLOGNA

Allegato al P/SAB. n. 110


I FAMILIARI DEI RAGAZZI DELLA COLONIA MARINA ARCAENEL DI CALAMBRONE CONGIUNTAMENTE AI CONSIGLIERI PRESENTI RIUNITI IN ASSEMBLEA DURANTE LA FESTA DEI GENITORI ESPRIMONO SIG SINDACO PURTROPPO QUESTA GIORNATA DI FESTA PER GLI OSPITI DELLA NOSTRA CARA VACANZA E' STATA FUNESTATA DALLA NOTIZIA DEL TRAGICO AVVENIMENTO AVVENUTO ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI BOLOGNA IL GRAVE FATTO EVIDENZA LA SITUAZIONE DRAMMATICA DEL NOSTRO PAESE ANCORA UNA VOLTA COLPITO DURAMENTE DA QUESTA BIECA VIOLENZA CHE SI RIPA' ALLA STRATEGIA DELLA TENSIONE INIZIATA FIN DAL 1969 CON LA STRAGE DI PIAZZA FONTANA E PROSEGUITA IN QUESTI ANNI CON 100 ALTRI VILI ATTENTATI NON A CASO LA BARBARIA DELL'ITALICUS DEL 4/8/74 CI RICHIAMA ALLA STRAGE COMPITA IL 2/8/89 ANCORA UNA VOLTA QUESTA VIOLENZA HA COLPITO GLI INERMI IL POPOLO E CON QUESTO LE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE NATE DALLA RESISTENZA COME LAVORATORI RESPINGIAMO FERAMENTE CON SDEGNO IL VILE ATTENTATO CHIARAMENTE DI MARCA FASCISTA NELL'ESPRIMERE LA NOSTRA TOTALE SOLIDARIETA' LA PREGHIAMO DI RENDERSI INTERPRETE PRESSO LA CITTADINANZA E LE FAMIGLIE COSI' DURAMENTE COLPITE E DELLA NOSTRA COMMOZIONE E DOLORE PERLA SPAVENTOSA SCIAGURA AVVENUTA
 I GENITORI DEI BAMBINI E I RAPPRESENTANTI ARCAENEL DELLA COLONIA MARINA DI CALAMBRONE PISA VIA LITTORALE 349

Genitori dei bambini e rappresentanti dell'Assemblea della colonia marina di Calambrone, Pisa

ארגון הלוחמים האנטי-נאציים וקרבתות הנאצים
 UNION DES COMBATTANTS ANTI-NAZIS ET VICTIMES DU NAZISME
 תל-אביב, שלמה המלך 64 - טל. 249257 Phon.

Allegato al P/SAB. n. 110

A la MUNICIPALITE et au
 M A I R E
 de la Ville de BOLOGNE
I T A L I E

Tel-Aviv, 8/8/80

Honorable Monsieur le Maire,

Permettez-nous de vous adresser, à vous personnellement et par votre entremise à tous les citoyens de Bologne, l'expression de la douleur et de l'indignation profondes que nous éprouvons à la suite du meurtre massif commis par l'explosion terroriste dans la Gare de votre Ville.

Nous pouvons vous assurer que ce crime abominable a fortement bouleversé l'opinion publique de notre pays et tous ses médias ont rapporté et commenté largement le cours des événements. Ce n'est guère étonnant, puisque le fléau de terrorisme de toute espèce se répand, hélas, de plus en plus dans presque tous les coins du monde, en mettant en péril la sécurité des peuples et la paix.

Notre Organisation - l'Union des Combattants Anti-nazis et Victimes du nazisme - ainsi que de nombreux milliers de survivants de l'enfer hitlérien résidant en Israël, appréciant hautement votre courage et la conduite ferme et unitaire du peuple italien tout entier, face aux agissements criminels de ceux qui visent à saper les fondements de la démocratie dans votre pays et à tourner en arrière la marche de l'histoire.

Veuillez croire, Monsieur le Maire, à nos sentiments les plus sincères de solidarité fraternelle et à nos vœux les meilleurs -

Abraham HASS

 Secrétaire

Zondel AVIN (Balti)

 Président

Union Combattants Anti-Nazis et victimes du nazisme

LEONARDA • ANIMATO P.T. • TELEGRAMMA • ANIMATO P.T. • TELEGRAMMA • ANIMATO

1980 AGO 5 20 25 h

URGENZA

Allegato al P.UB. N. 110

NHNN
ZCZC BOY550 IPT7601 CRO527 LBS962
ITRX BU GRLB 067
LONDON/LB TF 67/60 5 1757

URGENT
EGREGIO SIGNORE DOTT RENATO ZANGHERI
SINDACO DI BOLOGNA
ITALY
B O L O G N A

138

CI UNIAMO NEL DOLORE E LUTTO CON I CITTADINI DELLA
CITTA DI BOLOGNA INVIAMO PIU SENTITE CONDOGLIANZE
A NOME DI DECINE DI MIGLIAIA DI SOCI DELLA
FEDERAZIONE MONDIALE DELL'ASSOCIANIONE
COMBATTENTI POLACCHI.
MAGGIORE STEFAN SOBONIEWSKI IL PRESIDENTE
MAGGIORE ZYGMUNT SZADKOWSKI SEGRETARIO GENERALE
MAGGIORE WITOLD ZAHORSKI PRESIDENTE DELL-ASSOCIANIONE
COMBATTENTI POLACCHI IN ITALIA

Associazione mondiale ex combattenti polacchi

Miami Beach, Fl.-
5 Febbia 1981

Ocar compagni,

accludo un money order di \$ 196.00
raccolti da un gruppo di compagni italiani di
Detroit, Mich.

Questa è la terza spedizione che
parto per la vittima della strage del 2 aprile scorso.
L'importo ancora viene la ricicla del
reflex che spedi il mese di Dicembre scorso di
\$ 265.00, raccolti dagli antifascisti di S. Diego
California. Comprendo che siete molto occupati
politicamente a combattere i fascisti, che ~~sono~~
sono riuniti la loro attività contro la demagogia
come a Bologna. Le riciclate sono molto necessarie
perché debba dimostrare ai contrattori, che tutto
quello che è stato raccolto è stato spedito a
Bologna per assistere i bambini morti o feriti
dalla strage. Auguro i nostri per combattere i fascisti.
Qui stiamo facendo lo stesso per combattere il nuovo
pericolo Reagan, che nella guerra chiama ad
ogni costo. *compagni Riccardo*

Italo-americani, Miami Beach (USA)

Los Angeles, Cal. Febbraio 9. 1981.

Caro Compagno Langheri
 il 25 Gennaio un comitato di
 3 compagni abbiamo dato una
 piccola festa, a dove hanno
 partecipato 40 persone, e si è
 potuto raccogliere questa piccola
 somma, \$326, qui siamo procli italiani
 antifascisti, siamo stati solo 6,
 e tutti gli altri sono compagni
 ebrei, e tutti passati 70 anni.
 speriamo che sarà di aiuto
 la nostra offerta, e cerchere-
 mo di fare ancora qualche
 cosa nel futuro. Saluti.

tuo per la lotta
Rose Lipani
per il comitato
(prelevate la pagina)

HOLD THE DATE. Rose Lipani,
 Jimmy Fantauzzo, Esther
 Cicconi invite their friends to
 attend a Spaghetti Dinner Jan.
 25, Sunday 1 PM, L.A. Workers
 Center 1251 So. St. Andrews Pl.,
 Los Angeles. Proceeds for the
 victims of the train bombing in
 Bologna, Italy.

Italo-americani, Los Angeles (USA)

CONSORZIO BOLOGNESE IMPRESE DI POMPE FUNEBRI

Allegato al P.UB. n. 1103

Bologna, il 4 agosto 1980
 Via Marsi, 21 - Tel. 23.42.82

OGGETTO: Onoranze funebri in onore delle
 vittime dell'attentato terrori-
 stico del 2 agosto alla Stazio-
 ne di Bologna

ILL.MO SIGNOR SINDACO
 del Comune di
 BOLOGNA

e, per conoscenza,

SPETT. CENTRO DI COORDINAMENTO
 PER I SERVIZI FUNEBRI ALLE
 VITTIME DEL TERRORISMO
 c/o COMUNE DI
 BOLOGNA

SPETT. AGENZIA TRASPORTI
 E ONORANZE FUNEBRI
 del Comune di
 BOLOGNA

Questo consorzio sindacale delle imprese di pompe funebri,
 che rappresenta in città la quasi totalità delle aziende del set-
 tore, desidera esprimere la propria più viva condanna per l'ese-
 crato atto terroristico di cui la nostra Bologna è l'intera nazio-
 ne è stata vittima il 2 corr.

Al fine di dimostrare tangibilmente la propria commossa par-
 tecipazione, questo consorzio tiene a disposizione, gratuitamente
 20 cofani completi di zinco ed imbottiture da destinare all'esequie
 delle salme nonché si tiene a disposizione sia del Centro di Coor-
 dinamento che dell'Agenzia Trasporti funebri del Comune, per ogni
 necessità di collaborazione ed ausilio, nel limite delle proprie
 possibilità operative.

Nel rivolgersi a Lei, Signor Sindaco, quale massimo rappresen-
 tante della città, le condoglianze più sentite, si porgono i più
 distinti saluti.

Il segretario
 IL SEGRETARIO

X IL PRESIDENTE
 (Augusto Golfirri)

R 7-8

Consorzio bolognese imprese di pompe funebri

1990 BOG 13 14 00
R
Ritornato al P.UB. B. 1103
993
TELEGRAMMA TELESEMI
N N N N V
ZCZC BOZ818 MCI5119 SSA897 17
ASINARA C. 29/23 13 1930
SIG SINDACO DEL COMUNE DI
49100 BOLOGNA
CON LO SDEGNO DI NOI TUTTI INVIAMO A TUTTE LE SVENTURATE
FAMIGLIE LE NOSTRE CONDOGLIANZE
CARCERE ASINARA

Detenuti del carcere dell'Asinara

1990 BOG 13 14 00
B
Ritornato al P.UB. B. 1103
743
TELEGRAMMA TELESEMI
N N N N
ZCZC BOZ741 MCI9671 CHA789 17299
CHIETI FN 45/44 6 1149
SIGNOR SINDACO
E ANANAS (ANSA)
49100 BOLOGNA
PER LA STRAGE AVVENUTA ALLA STAZIONE DI BOLOGNA ESPRIMIAMO
IL NOSTRO CORDOGLIO A TUTTI I PARENTI DELLE VITTIME E
NOSTRI AUGURI AI FERITI CHE QUANDO PRIMA FACCIANO RITORNO
AI LORO CARI
I DETENUTI DELLA CASA CIRCONDARIALE DI CHIETI

Detenuti del carcere di Chieti

P.T. + TELEGRAMMA + Amm.ne P.T. + TELEGRAMMA + Amm.ne

1980 DIC 5 17 07

Allegato al P.G.A.B. n. 1103

R

817

NNNNV
ZCZC BO2410 MCI3525 FGA140 0084
FOGGIA 30/28 5 1600

RENATO ZINGLIERI
SINDACO DI BOLOGNA
40100 BOLOGNA

CI ASSOCIAMO AL LUTTO DI BOLOGNA CONDOGLIANZE
AI FAMILIARI TUTTA LA CELLA NR 4 DELLA
PRIMA SEZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI FOGGIA

COL OF

Detenuti del carcere di Foggia

P.T. + TELEGRAMMA + Amm.ne P.T. + TELEGRAMMA + Amm.ne

1980 NOV 5 13 31

Allegato al P.G.A.B. n. 1103

B

665

NNNN
ZCZC BOY326 MDI3006 PAR359 9000
PALERMO 31/29 05 0900

AL SINDACO DELLA CITTA DI
40100 BOLOGNA

CON SINCERI CONDOGLIANZE I DETENUTI DEL CARCERE DI PALERMO
L'UCCIARDONE SRZIONE OTTAVA SI ASSOCIANO AL DOLORE DELLE
FAMIGLIE COLPITE DALLA STRAGE DEL 2/8/80

COL 2/8/80

Detenuti del carcere di Palermo

Egregio signor Sindaco,
avendo saputo della strage avvenuta nella nostra città alla stazione ferroviaria, abbiamo pensato di offrire il ricavato ottenuto dalla vendita dei nostri lavori al Comune per partecipare alla raccolta di fondi per il disastro.

Questi soldi avremmo dovuto utilizzarli per organizzare varie feste nei nostri centri estivi, ma preferiamo compiere questo gesto per dimostrare il nostro dolore per i tanti morti e feriti e per i loro famigliari e per chiedere, insieme agli altri cittadini, che presto si sappia la verità e siano arrestati i responsabili di questa strage.

Centri Estivi Ada Negri, Giardini (Quartieri Innerio Galvani)

Centri estivi Ada Negri, Bologna

Lecce 1/8/80

Tug Sp Linceo
di Bologna

ci troviamo in un campo vicino a
Lecce dove siamo stati colti dal criminale
attentato alla Sua città e ad altro.

Rabbie - sgomento - disapprovazione -
condanna ferma volontà e voler concreta
mente fare fino a tutto quanto di criminoso
ostacolo il cammino della nostra Repubblica
è stato espresso da tutti i presenti.

Nel giorno dei funerali abbiamo promosso
un minuto di raccoglimento, la raccolta
delle firme qui allegate (n° 24) e una
sollecitazione che ho raggiunto la modesta
somma di £ 5000 e che se invio
affidate forse disporrà in aiuto
alle vittime. (Copia Partale n° 24-1/8/80)

Ho più amore avere vicini.

Poi: compiezioni
Les Mondurri
Via P. SABONI 19 - Imolese

Imolesi in villeggiatura nel salento

Rovigo 7 agosto 1980 ✓
Al Sig. Sindaco di
Bologna

Secco un fasciusto (falso)
ma le mille $\text{f} 5000$ (cinquemila) per le poche
vittime della strage fascista di Bologna -
Mi scusi se non le sono univere
di più -
Le saluto cordialmente
Il mio nome non ha
nessuna importanza

$\frac{13}{8}$
A. Cuffa

Cittadino di Rovigo

Grassano 22/9/1980

Preg. Signor
Renato Zangari
Sindaco di BOLOGNA

A nome dei portalettere di Prato, sono
a chiedervi il numero del "conto corrente postale" aperto
dal Comune di Bologna a favore delle famiglie dei caduti
del vile attentato di marca nazi-fascista del 2 Agosto 80
alla stazione di Bologna.

Abbiamo raccolto una modesta cifra fra i portalet-
tere pratesi che vorremmo direttamente versare sul vostro
conto corrente.

Con l'auspicio che al più presto i carnefici del-
l'immane sciagura siano assicurati alla giustizia, Voglia
gradire da noi tutti i nostri migliori Saluti più i miei
personali.

Vannini Ascanio
Vannini Ascanio

Vannini Ascanio
Via Pian di Grassano 42
50015 GRASSANO (FI)

Portalettere di Prato

DI GIUSEPPE ANGELO
ELETTRICISTA
INSTALLAZIONI CIVILI E INDUSTRIALI
Via Kennedy 117 - 40138 BOLOGNA

Casnicatti 6 Agosto 1980

Al signor Sindaco Zancheri

della Città di Bologna.-

Il sottoscritto Di Grigoli Angelo

elettricista installatore si offre gratuitamente per
la ricostruzione di quanto hanno distrutto i ter-
roristi. Dovranno ammazzerci tutti, per soffocare
in noi il desiderio di un mondo migliore!

Prego voglia accettare questo modesto dono
di un operaio del Sud. In quanto alle mie credenzia-
li potrà attingerli dall'on. Vitali e l'avv.
Guarneri capi esponenti del P.S.I.

Sicuro di potere essere di grande aiuto
colgo l'occasione per farLe i migliori auguri per
un'immediata ricostruzione, e quanto prima che
vengano severamente puniti i criminali fascisti.

Con osservanza

Di Grigoli Angelo

Elettricista installatore



SARONNO 3/8/1980

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
VETERANI E REDUCI GARIBALDINI
« GIUSEPPE GARIBALDI »

ENTE MORALE
SEZIONE VAREZINA

Via G. Pansa n. 29 - 31047 SARONNO

Al SINDACO PROF. RENATO ZANCHERI
BOLOGNA

I reduci della Div. Ital. Partig.
"G. Garibaldi" - Costernati per
l'orrendo ed inumano atto, dove
innocenti vittime pagarono col
sangue la follia omicida di degeneri.
Uniti nel cordoglio alla generosa
Città Medaglia d'Oro della Resistenza,
Accomunano i Caduti di Bologna, ai
loro cari compagni Caduti in terra
Jugoslava nella lotta nazi-fascista.

preziosi saluti con l'occasione
p. La Presidenza
car. Conti Giulio
Car. Conti



Spiegato al V. M. B. 1103



*Noi garibaldini siamo gente che abbiamo combattuto,
per la libertà di parola, di opinione, di associazione
di religione e soprattutto siamo per la libertà della
menzogna e della paura, per la solidarietà veramente
umana e fraterna in un mondo unito ma LIBERO.*

**Salviamo quanto abbiamo costruito
con sacrificio.**

Associazione Nazionale veterani e reduci Divisione Partigiana Garibaldi

- invia al 1/10/48 AAD3

R

ENNE

ECZO BOZ440 BYP082 FRA572 9697
PARMA 263/258 5 1930

8 9

MUNICIPIO DI BOLOGNA
PALAZZO D'ACCURSIO
40100 BOLOGNA

NOI GIOVANI ATTORI PROFESSIONISTI PARTECIPANTI AL
"SEMINAIRE D'ATE" DIRETTO DA L'INSTITUT EUROPEEN
DE L'ACTEUR NELLA SUA SEDE ITALIANA DEL TEATRO DUE DI
PARMA COSTERNATI DALLA ASSURDA STRAGE AVVENUTA A BOLOGNA
VOGLIAMO ESPRIMERE ALLA VOSTRA CITTA' NON SOLO LA NOSTRA
SOLIDARIETA' MA LA PERSONALE COMMOZIONE CHE CI UNISCE
IN QUESTO MOMENTO ALL'ITALIA E IN PARTICOLARE
A QUESTA REGIONE
DELLA QUALE SIAMO OSPITI E DI CUI ABBIAMO POTUTO CONOSCERE
ED AMARE L'ALTO SENSO CULTURALE CIVILE E MORALE GLI STAGIAREE
ISOLDE ALBER, CLAUDE AVIKAM, HERTA BARIAN, SUZANNE BARTH
LENE BEYER, GABRIELLA BENASSI,
MARITA BEUVE, BEATRICE BRACCO,
INGRID CAMONNIER, HENRIETTE CRON,
NICOLE DIZARD, PAULA DUCHARD,
INGRID ERNST, EMMA FRANKEN, ANNE FREYER, GERHARD FEIS,
HEMATE GANSER, BEATRICE GRIMM, ELISABETH HANBERKORN, PETRA
HARMS-F
PORN, PETER HAUSMANN, DOMINIK NORWITZ, HELGA
JESKE, JAN THRO
JOST, ZULMA KATE, JAN KOESTER, IRENE KUHLER,
CRISTOPH KUNZLER
, OSWALD LIPPRET, VERA LIPPISCH, MARGARETH LIEBAU, EDGARDO
LUSI,
ABBAH MARTIN, ANNE MEYIN, CHARLOTTE MORGENSTEIN, ERNST OBER,
RENATE PFLISTER, CLAUDE PIA, SAMJAMEN PIA, MARION POPPERSBERG,
ELVIRA PLOSS, ANDREA ROSENBERG, INGE ROSENTHAL, ANGELIKA
ROOSEW, LUCIANA SACCHETTI, JAKOB SCHMID, EVA SCHMITZ-KREIS,
REGINE SCHULTE, FRANK SCHUSTER, ELISABETH SHILER, JUTA SICH,
CHRIS THYS, MARIA THERESA TOFFANO, WELLENITZ,
GLI INTERPRETI PAOLO POSSIEDI, VERINA POSSIEDI.
INSTITUT EUROPEEN DE L'ACTEUR DOMINIC DE PALIO, WALTER LOTT,
DANIEL DUPLAIX, WALTER LE NOLI
IL PERSONALE DELLA COMPAGNIA DEL COLLETTIVO/TEATRO DUE SI
UNISCE AI SENTIMENTI CHE I COLLEGGI PROVENIENTI DALL'AUSTRIA,
DALLA SPT, DALLA SVIZZERA, DALLA FRANCIA, DAL BELGIO, DA
ISRAELE, DAGLI USA, DALL'ARGENTINA, DAL CANADA, E DALLA
ITALIA ESPRIMONO A BOLOGNA IN QUESTO TRAGICO MOMENTO.

Giovani attori professionisti

AVIGNON, le 7 août 1930

Meilleures amitiés à toi et à tes familles.

Cher Camarade,

Je me joins à tous ceux qui s'efforcent
et unissent la population de Bologne et
le peuple italien de leur solidarité fraternelle
en ces jours douloureux, marqués par le plus
criminel des attentats fascistes.

Face au danger de la réurgence des
fascistes, et de ses crimes, que les forces
populaires s'unissent avec cette grande
force qu'est le P.C.I. pour avancer dans
une voie démocratique et de progrès social!

Je ne sais si tu te souviendras de moi.
Dans l'été 1920 nous étions ensemble en vacances
dans les Tatras (Tchécoslovaquie).

Bonne santé, Amato, et toujours ton courage.

Biscarlet Alfred 45, Avenue des dunes route d'Avignon Biscarlet

S. Nikolo Zangheri
sindaco
Bologna
Italia

Alfred Biscarlet, Avignone (Francia)



Cooperativa unitaria giovani disoccupati



Lega italiana diritti dell'uomo, Venezia

54594 Bologna, 23/11/1980 1980





All'Egregio Sig. Sindaco di Bologna
 P.zza Maggiore, 6 GAB.

Il sottoscritto Bonori Luigi, socio della Cooperativa Portabagagli di Bologna, rimasto ferito nell'attentato alla Stazione Centrale del 2/8/80 ed assegnatario dell'indennizzo di un milione da parte del Comune di Bologna, con la presente Le esprime il desiderio che il milione di cui sopra venga assegnato a persone più colpite dall'attentato e maggiormente bisognose di solidarietà.

Ringrazio comunque molto sentitamente e porgo i miei più distinti saluti.

Bonori Luigi

27/11
 Originale: Micheli


Socio della Cooperativa Portabagagli di Bologna





Allegato al PUEP. 1103

ΑΗΜΑΡΧΟΣ ΘΕΣΣΑΛΟΝΙΚΗΣ

REPUBBLICA ELLENICA
 COMUNE DI SALONICCO
 DI REGIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ECONOMICI
 DIREZIONE AMMINISTRATIVA
 SEZIONE STAMPA E RELAZIONI PUBBLICHE

68843 Salonico, li 11 agosto 1980

Al Sindaco di Bologna
 m. Renato Zancheri
ITALIA

Oggetto: Trasmissione Delibera del Consiglio Comunale in data 7.8.80

Trasmettiamo in allegato la decisione del Consiglio Comunale di questo Comune no 518/1980, relativa all' espressione di solidarietà alla Popolazione di Bologna per la dura prova che ha subito.-

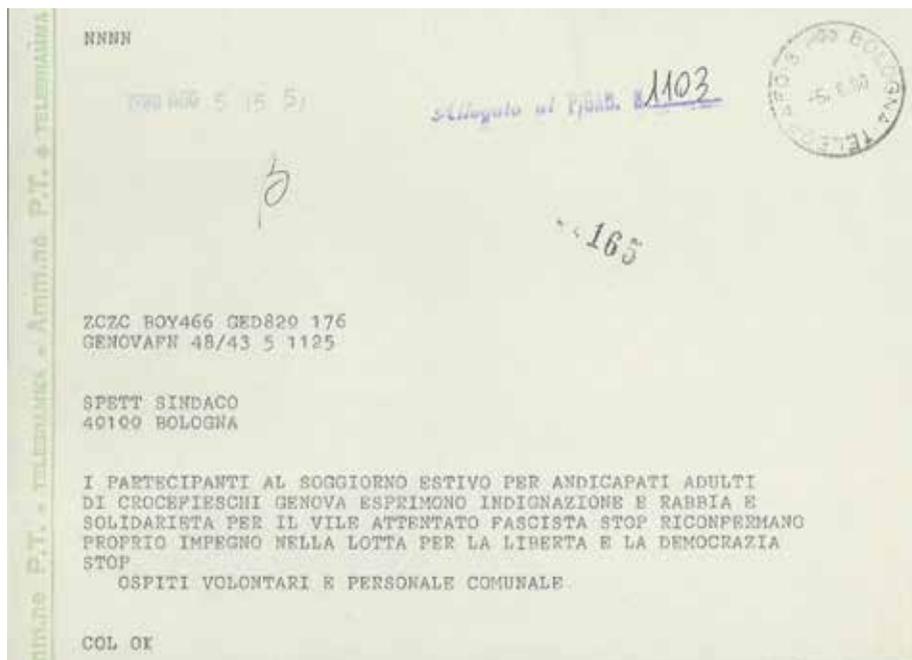
IL SINDACO DI SALONICCO
 Michalis Papadopoulos

Ripartizione interna:
 -Sez. Stampa e Rel. Pubbliche
 -Sez. Consiglio Comunale

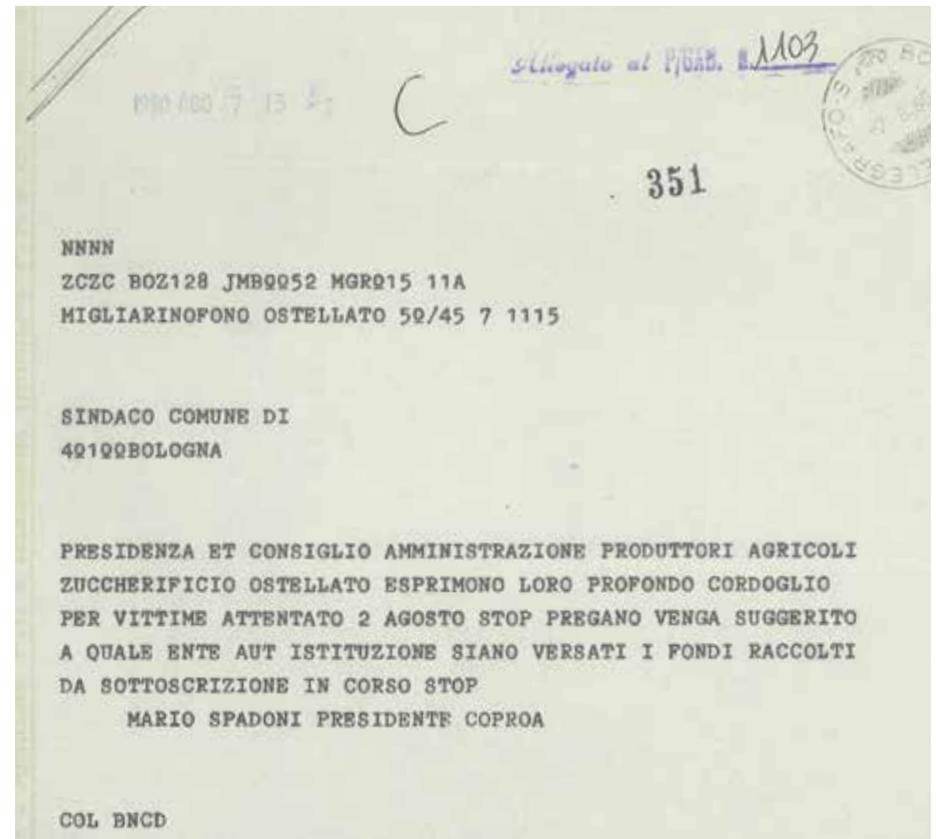
Per traduzione conforme all' originale redatto in lingua greca
 Salonico, li 14 agosto 1980

IL CONSOLE GENERALE

Comune di Salonico, Grecia



Soggiorno estivo di Crocefieschi, Genova



Zuccherificio Ostellato, Ferrara

Telephone: St. Baryan 391

Allegato al P.885. n. 1103

To the Mayor and Citizens of Bologna from

Dora Russell
Carn Voel
Porthourne
nr. Pansance
Cornwall

19th August 1980

Dear Friends,

I will not be known to you but I came to your beautiful city in the summer of 1958 with the Women's Caravan of Peace travelling through Europe urging disarmament and abolition of nuclear weapons.

We were very kindly received by your Women's organisations but also by your Mayor and Council in the fine rooms of your City Hall. We then had the opportunity to learn how well your municipal councillors and your people organised and ran your affairs.

To-day I saw it written that Bologna is the best cared for part of Italy. This I well believe.

I felt that I must write this letter to express my grief and sympathy at the suffering and destruction inflicted on you by your enemies. I hope that in your country, as well as elsewhere, Fascism will be defeated. I can only wish you well and hope for the future.

I am sorry this letter is in English. I expect you can get it translated.

Yours fraternally,

Dora Russell

Dora Russell.

Managgi
Bandiera rossa la Trionfiera

Dora Russell

MASSIMO VIANA e Famiglia
Via G. Marconi, 17
13051 BIELLA

Spett./le
Comune di
Edificio 1
Piazza Mag
40121 B I

Alia Corte
Sindaco S

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA n. L. 50.000.
Lire Cingquantamila.
del C.C.N. 17242405.
Inviata a Comune di Bologna
Servizio di Tesoreria.
regolata da Viana Massimo e Famiglia
residente in Biella - Via Marconi, 17
il 06/08/1980

Spett./le
Comune di
Edificio 1
Piazza Mag
40121 B I

Alia Corte
Sindaco S

Siamo una famiglia piemontese, di Biella (VC) che, come tante altre avrebbe potuto essere vittima innocente del vile attentato di Sabato 2 Agosto alla stazione Centrale della tua città.

Ti scriviamo poche righe perché sentiamo tanta voglia di ringraziarti e di inviarti un caloroso abbraccio e tutta la nostra riconoscenza per il magnifico esempio che risarrà per sempre, di umanità, di forza, di calma e di patriottismo, che tu, la città di Bologna e la Regione intera ha saputo esprimere in questi terribili momenti.

Tu e Bologna ci avete dato la certezza che, il nostro figliolo che ha tre anni potrà vivere in una Italia unita, generosa, come Bologna che presto o tardi saprà vincere queste belve inumane.

Ma grazie, soprattutto, per averci dato le mani ideali per poter scavare un poco anche noi tra quelle macerie e di aver tolto idealmente qualche trave qualche mattone da quei corpi straziati, con la sottoscrizione che hai aperto alla quale, grati, aderiamo con questi pochi soldi e queste poche righe.

Sappiamo fin d'ora che saranno ben utilizzati.

Grazie ancora e forse siete tutti meravigliosi.

Massimo Viana e famiglia

Famiglia di Biella

3476
 1980
 Sp. Sign. Sindaco di Bologna. Siamo detenuti presso
 l' Ospedale Giudiziario Psichiatrico di Reggio Emilia. E vorremmo
 contribuire anche noi nel vostro dolore con questa modesta somma,
 ma data con tutto il cuore, lo so che è poco, ma purtroppo
 è tutto quanto siamo riusciti a trovare. Abbiamo chiesto il
 parere dei nostri Superiori prima della raccolta, e loro ne sono
 subito acconsentiti con molto entusiasmo e perciò la prego di
 accettare il nostro contributo a nome di tutti i detenuti.
 La ringraziamo sin d'ora e le inviamo le nostre più sentite condoglianze
 per quella orrenda strage a nome di tutti noi.

Saluti da tutti noi

Mr. Detenute,

nessun documento
 o denaro, allegato

Versati con vaglia Telegrafica
 L. 278.000.-




640
 A
 29

Ospedale giudiziario, Reggio Emilia

971
 allegato al P. G. B. n. 1103

BOLOGNA 5 7 29

Comitati

ZCZC LMB464 BRA810 TX359
 ITBO HL AAMV 233
 MORELAND VIC 33/39 5 1110

LT
 SINDACO BOLOGNA
 BOLOGNA ITALY

DOLENTI DELL ATTO DI TERRORISMO NELLA VOSTRA CITTA MA PORTI NELLA
 NOSTRA CONDANNA ASSEMBLEA PUBBLICA DI EMIGRATI IN AUSTRALIA CON
 AMBASCIATORE ITALIANO
 COMITATO DI ASSOCIAZIONI LAVORATORI



Comitato Associazioni lavoratori emigrati in Australia

Olivetti & C. Sp.A.
Divisione Italia
Filiale di Bologna

Il Direttore

Bologna, 9/12/1980 dir.

13 DIC 1980

Egregio Professore,

desidero comunicarle di aver dato disposizioni affinché vengano consegnate al Comune di Bologna 10 calcolatrici elettroniche scriventi modello "Logos 9" lasciando al Comitato per la strage di Bologna la più ampia facoltà di assegnarle a persone o Enti quale ri conoscenza per l'aiuto prestato in occasione di tale triste circostanza.

Voglia frattanto accogliere i miei migliori saluti.

Gianni Mandrioli

Ill.mo signor
Prof. Renato Zangheri
Sindaco del Comune di Bologna
40126 BOLOGNA

Olivetti, filiale di Bologna

7.VIII.80

Caro Sindaco, mi rivolgo a lei come rappresentante della città di Bologna per dirle grazie, senza alcuna retorica.
Grazie, perchè per noi giovani è facile cadere nel pessimismo, perdere le speranze, avere sfiducia.
Ma soprattutto chi come me ha creduto in certi valori, ha creduto in un'ipotesi rivoluzionaria, ha creduto in un'ipotesi comunista - sull'entusiasmo dell'adolescenza individuandola ingenuamente a breve termine; chi come me rifiuta il buco o scelte armate perchè autodistruttive inutilmente e distrattive inutilmente e perchè tutto sommato ha ancora una saldezza politica di fondo; chi come me non riesce a credere fino in fondo nella sinistra tradizionale perchè da questa si è sentita più volte tradito, scavalcato, non rappresentato; chi come me però non riesce a trovare un'alternativa, ma non si vuole arrendere e vuole continuare a partecipare nei limiti delle sue possibilità al miglioramento di questa società; chi come me crede ancora e fermamente che il cervello e la ragione siano le armi più forti, più belle, più ricche di cui l'uomo sia dotato; chi come me ~~xxxxxxxxxxxx~~ merca ancora in ogni piccolo gesto ed in ogni piccola cosa un seme di speranza, un sintomo di positività rispetto alle disillusioni e al qualunquismo che molti cercano sottilmente di imporre come valori odierni, rendendosi così più pericolosi del peggior nemico; chi come me è così, ha ricevuto questa speranza, questa fiducia, dalla vostra città, e si è identificato, si è sentito profondamente vicino ad un popolo così ~~xxxxxxxxxxxx~~ ... non riesco nemmeno a trovare un termine che non sia retorico.
Anch'io, come tanti, ho provato una rabbia lacerante, una commozione indescrivibile, ed anche un odio profondo per l'attentato fascista che ha colpito Bologna, l'attentato più criminale, più indefinibile che la storia della strategia della tensione ricordi.
Ma anch'io, come tanti, ho provato commozione, ammirazione, ho ricavato fiducia, coraggio, voglia di lottare, dalla forza, dall'orgoglio civile, dalla profonda umanità, dall'estrema dignità, fermezza, unione dei cittadini bolognesi.
Grazie per questo, caro Sindaco.
Perchè questo aiuta la gente come me a credere ancora che si può e si deve, oggi più che mai, andare avanti, che non si è soli, che non è tutto finito, che nelle persone ci sono ancora tante cose belle e buone, che sono la migliore e più forte difesa (ed anche attacco) contro qualsiasi tentativo e rigurgito reazionario.

Una ragazza qualsiasi.

Una ragazza qualsiasi

finito di stampare luglio 2018